ULTIMA CON LE BORSE — NUOVA — ULTIMA CON LE BORSE

TORINO
Anno VI Num. 163
Via Roma - Gall. de La Stampa
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

STAMPA SERA

VENERDÌ
SABATO
11-12 Luglio 19
L. 25 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Teresa 7, tel. 42-029, 50-960, 52-961. - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Annunci commerc. L. 180 - Annunci [illegible] e legali L. 300 - Necrol. L. 150 (dir. fasc adesioni) L. 1000) - Echi cron. L. 300 la linea - Echi spett. L. 400 la linea - Pubbl. econ.: ved. rubriche - Ediz. lunedì: aumento 50% Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corrente postale n. 2/1960): Italia anno L. 6250, semestre L. 3250, trimestre L. 1700 - Estero: anno L. [illegible], anno altre L. 4200, trimestre L. 1150. — Copie arretrate: prezzo doppio.

ENTRO STASERA SI CONOSCERA' IL CANDIDATO REPUBBLICANO

Notte agitata a Chicago prima del voto decisivo

I taftiani, quasi certi della sconfitta, cercano il "terzo uomo,, : sollecitato telefonicamente, Mac Arthur rinuncia, mentre non si esclude che Warren accetti - Eisenhower può contare già su 541 voti: per vincere ha bisogno però dei delegati ancora incerti - Clamoroso incidente durante la presentazione di Taft

Il generale Eisenhower, che nei giorni scorsi aveva, fra l'altro, dichiarato: «Non ho mai affrontato una battaglia senza avere la certezza di vincerla», ha buono prospettivo di successo al Congresso di Chicago sul suo formidabile avversario [illegible] Taft.

Ultime notizie pericolose

Chicago, venerdì sera.

Nel pomeriggio di oggi, con ogni probabilità, gli americani conosceranno il nome del candidato repubblicano alla presidenza. Si sperava anzi che potessero conoscerlo anche qualche ora prima: la seduta notturna della Convenzione di Chicago è stata lunghissima, e mentre il «leader» del partito aveva dichiarato ieri sera che gli scrutini per la «nomination» sarebbero stati rinviati ad oggi, a un certo punto tanto i taftiani che gli eisenhoweriani — avendo fretta di concludere — avevano chiesto e ottenuto che le operazioni di voto fossero iniziate già durante la notte. Le operazioni sono state così lente, però, che ad un certo punto la presidente del Congresso è stata costretta a sospendere i lavori. Certo in conclusione del duello fra il senatore e il generale è quindi soltanto questione di ore; e «Ike» ha alle probabilità su dieci di ricevere l'investitura nel volgere di brevissimo tempo.

Otto probabilità su dieci: sono moltissime, se si pensa che gli scrutini martedì i due contendenti erano dati alla pari dalla maggior parte degli scommettitori; e tuttavia non bastano perchè Eisenhower abbia la certezza di ottenere l'investitura. La sorpresa restano tuttora possibili, e se una vittoria di Taft appare sempre più improbabile, non si può escludere che salti fuori, come dicevano ieri, il «terzo uomo». Pare che una frazione importante dei fedeli di Taft, constatando che un successo del proprio candidato non è più una seria speranza, sia disposta a fare l'impossibile per impedire la nomina di «Ike». «Qualsiasi candidato, ma non Eisenhower» è il motto di questi uomini, esponenti quasi tutti della vecchia guardia repubblicana.

Ieri sembrava possibile che il «terzo uomo» dei taftiani fosse il generale Mac Arthur: pur di bloccare la nomina dell'ex-comandante supremo del Pacifico. Fra Chicago e New York (Mac Arthur vive, come è noto, al Waldorf Astoria) ci sono stati intensi scambi di telefonate e di dispacci telegrafici; Taft personalmente ha conferito per telefono con il generale, e questi a sua volta ha trascorso gran parte della giornata e della notte con i suoi consiglieri politici e militari. Verso le 5 (italiane) di questa mattina, però, Mac Arthur ha fatto annunciare dal suo aiutante di campo, col. Bunker, che non si sarebbe recato alla Convenzione. Questo annuncio è interpretato come una rinuncia ufficiale dell'ex-proconsole.

Resta, per contro, la possibilità di una candidatura Warren. Egli dispone di 75 voti; se di prima scrutinii non si schiera su per Taft su per Eisenhower, può impedire il formarsi di una qualsiasi maggioranza, e bloccare quindi la nomina di «Ike». I taftiani sarebbero, quindi, disposti a controcambiare tale cortesia, spostando su Warren i loro suffragi e facendo prevalere questa candidatura di compromesso sulla pur fortissima posizione di Eisenhower. E' una eventualità da tener presente, anche se pochi osservatori politici sono disposti a scommettere un solo dollaro sulla sua realizzazione.

Secondo un calcolo non ufficiale, a poche ore dal primo scrutinio le posizioni dei cinque candidati sono le seguenti: Eisenhower, 541 voti sicuri; Taft, 498; Warren, 75; Stassen, 25; Mac Arthur, 8. Restano in sospeso 56 voti di delegati non vincolati da nessun impegno, capaci di spostare la maggioranza in un senso o nell'altro. Gli 8 voti di Mac Arthur andranno certamente a Taft, mentre i 25 di Stassen entreranno quasi certamente a far parte delle schiere di «Ike», compiuta incertezza regna, invece, sui 75 del governatore della California, il quale è, sì, amico politico di Eisenhower, ma non ha rinunciato ancora a giocare la sua carta. Il governatore della Pennsylvania, John Fine, spera di portare a fianco di Eisenhower almeno una parte dei 56 voti incerti: abbiamo parlato più volte di questa sua manovra. Riuscirà a realizzarla? La maggioranza necessaria e sufficiente per la nomination di un candidato è di 604 voti.

Un fatto interessante è che nessuno dei cinque candidati abbia ancora rinunciato, ed ugualmente interessante è che i taftiani non si diano affatto per vinti. Quando nella seduta notturna il senatore Dirksen, dell'Illinois, ha aperto le dichiarazioni di voto sostenendo il nome di Taft, i fautori del senatore hanno dato inizio a una manifestazione protrattasi per ben 31 minuti. Contemporaneamente, però, il governatore Dewey, acceso sostenitore di Eisenhower, abbandonava ostentatamente la sala. Fra i due uomini corre una vecchia ruggine, «rafforzatasi» nei dibattiti in corso a Chicago; ma questo è stato comunque l'incidente «diplomatico» più clamoroso di una Convenzione ricca di incidenti, e svoltasi in un clima politico davvero rovente.

Abbiamo riferito che la dimostrazione per Taft, all'inizio delle dichiarazioni di voto, ha superato i 30 minuti. Si deve aggiungere che non è stata meno calorosa, anche se di poco più breve, quella per Eisenhower: qualcuno l'ha definita una «manifestazione sciovinistica collettiva». Scene analoghe si svolgono attorno alla sede della Convenzione.

t.

E' ancora lunga la strada per «Ike»

NEW YORK, venerdì sera.

E' probabile che Eisenhower sia designato candidato ufficiale democratico alla Casa Bianca. E' probabile anche che, una volta designato, Eisenhower venga eletto presidente nel corso della consultazione popolare di novembre. E' tuttavia, anche se gli scrutini di Chicago rappresentassero un suo clamoroso trionfo personale, è ancora lunga e difficile la strada che «Ike» deve percorrere prima di occupare il posto di Truman.

Appena designato, Eisenhower riprenderebbe la campagna elettorale, girando per gli Stati Uniti e sostenendo la sua candidatura attraverso centinaia di comizi, di discorsi, di interviste, di dichiarazioni alla televisione e alla radio; i suoi fautori, intanto, condurrebbero una campagna parallela anche nei più remoti angoli della Confederazione, naturalmente intensificandola fino al fatidico 4 novembre, quando le parole cederanno agli elettori.

Ora, per quanto la popolarità di Eisenhower sia grandissima, e si estenda anche in ambienti tradizionalmente democratici, il generale deve fare i conti con il candidato democratico (di cui non si conosce ancora il nome, ma che potrebbe essere un uomo del prestigio di Hartmann), con la dichiarata ostilità dei sindacati (i quali raccolgono oltre 25 milioni di iscritti), e sono contrari alla sua politica conservatrice), con l'opposizione degli ambienti progressisti (la politica interna, «Ike» non è meno conservatore di Taft).

Anche ammettendo che i repubblicani vincano le elezioni di novembre, inoltre, Eisenhower dovrebbe proclamato presidente solo nella speciale assemblea di «grandi elettori» che si riunirà in dicembre, e entrerebbe alla Casa Bianca soltanto ai primi del marzo 1953, dopo i dieci cruciali mesi di «interregno» prescritti dalla costituzione americana.

In sole 48 ore salva due navi pericolanti nell'Atlantico

Le coraggiose imprese di una carboniera norvegese, giunta ora nel porto di Genova

Genova, venerdì sera.

La carboniera norvegese *Ringas* di 2200 tonnellate di stazza, proveniente dall'Inghilterra e giunta nel nostro porto, è stata protagonista, nello spazio di 48 ore, di due drammatici salvataggi.

Il primo di essi è avvenuto la notte del 30 giugno nelle acque della Manica su cui gravava, dopo una serie di forti temporali, una fitta nebbia. In conseguenza della scarsa visibilità, il piroscafo belga *Mahenge* era venuto a collisione con il piroscafo francese *Grainville*. Il comandante del *Ringas*, capitano Nicolao Breinwik, scorgendo una densa coltre di fumo innalzarsi dal luogo del sinistro dava immediatamente ordine di accostare. Il *Ringas*, nonostante il cattivo stato del mare e l'insidia della foschia, si portava a 200 metri dal *Mahenge*, che aveva una murata sventrata e che imbarcava acqua" dalla falla.

La nave belga era carica di acido solforico e di fiammiferi, cosicchè le operazioni di salvataggio si avviarono in condizioni difficili, con il pericolo costante di un'esplosione che avrebbe avuto effetti disastrosi. Alle fine 50 naufraghi salvati, mentre la nave belga affondava lentamente: fra i naufraghi era una giovane madre, con due figli in tenerissima età.

Compiuto questo gesto coraggioso, il piroscafo norvegese proseguì la sua rotta verso Sud, a non grande distanza dalla spiaggia. Nella notte del 2 luglio il *Ringas* si trovava all'altezza delle coste spagnole dell'Atlantico, quando [illegible] accorrere in soccorso del veliero *Maria del Carmen*, di 30 tonnellate di stazza, battente bandiera iberica. Il veliero, che aveva a bordo cinque uomini di equipaggio e che era carico di terra per ceramiche, era stato sorpreso da uno dei violenti fortunali, scatenatisi dopo l'ondata di caldo tropicale e rivelatisi estremamente pericolosi per le piccole imbarcazioni colte di sorpresa.

La fragile imbarcazione spagnola aveva avuto la velatura stracciata e due alberi spezzati dalla violenza del vento e stava per affondare. Con una manovra audace il *Ringas* si portava a distanza utile del *Maria del Carmen* sfidando il rischio continuo di una collisione, e riusciva a prendere a bordo l'equipaggio fra cui un mozzo quindicenne al suo primo imbarco. A bordo del piroscafo norvegese vi sono due nostri connazionali: il cameriere abruzzese Giovanni Ponti e suo figlio Mario.

Al capitano e all'equipaggio della carboniera spetterà un notevole premio per il salvataggio dei passeggeri della nave belga. Più notevole sarebbe stato il premio se il *Ringas* fosse riuscito a salvare le due imbarcazioni

La sartina lucchese Giuseppina Viscanti, amica di Casaroli, durante la sua breve deposizione di ieri

L'on. Spataro ministro dell'Interno ad interim

Il provvedimento è stato reso necessario dalle condizioni di salute di Scelba che ha bisogno di un periodo di cura

Roma, venerdì sera.

Il ministro dell'Interno, on. Scelba, ha riconosciuto, per ragioni di salute, di un breve periodo di riposo e di cura.

Con decreto in corso, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, on. Giuseppe Spataro, assume durante l'assenza del ministro Scelba l'interim del Ministero dell'Interno.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito questa mattina al Viminale alle ore 10, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio on. Alcide De Gasperi, segretario il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio on. Giulio Andreotti.

Su proposta del Presidente De Gasperi, il Consiglio dei Ministri ha deciso di provvedere rapidamente a taluni lavori di ultimazione del cimitero monumentale di Redipuglia. Si tratta sopratutto di applicare su tutte le gradinate le targhe di bronzo ornamentali, che per alcune migliaia di gloriosi Caduti sono ancora sostituite da scritte provvisorie.

Il Governo democratico nazionale intende pagare così un doveroso contributo alla gloria e allo spirito di sacrificio della generazione a cui dobbiamo la unificazione e la indipendenza della patria.

La proposta delle deputate Bianca Bianchi socialdemocratica e Maria Pia Dal Canton democristiana, sullo stato civile dei figli naturali, malgrado l'unanime approvazione, è stata rinviata alla Commissione dell'Interno della Camera dietro richiesta del Governo, che intende — come ha precisato il sottosegretario alla Giustizia Tosato — regolamentare la materia.

Al telegramma inviatogli dal sindaco di Napoli, capitano Achille Lauro, il Presidente della Repubblica ha così risposto: «Nel ricambiarle, con animo grato, il saluto rivoltomi rinnovo a Napoli generosa ogni più fervido augurio di avanzamento e benessere. Luigi Einaudi».

Le Borse oggi

A TORINO

La riunione terminale della settimana mette in luce un mercato contrastante con quello della precedente seduta. Il fondo azionario appare oggi piuttosto abulico, vuoto di affari e incline alla caratteristica lieve riflessione di fine ottava.

Qualche offerta di elettrici in apertura impressiona sfavorevolmente il corso azionario; sempre in regime di scambi quasi nulli, la quota risulta resistente, ma è costretta a sacrificare una frazione marginale dei prezzi di ieri.

Notevole la ripresa isolata delle Mittel che, dopo aver segnato i massimi a metà Borsa, terminano alquanto [illegible]

	16	11		16	11
Mon.82	64 50	64 50	Marzo	1350	1377
Mont%	67 50	68 —	Ver R	87 —	86 50
» r. c.	67 50	68 10	Maigas	24 —	24 —
Mont%	72 45	72 10	Sp	1177	1173
» r. c.	78 55	72 20	Terni	236 —	236 50
Mont%	95 30	95 50	P. O.S.	467 —	467 —
» r. c.	95 40	95 40	Unes	453 —	453 —
Mont%	91 50	91 15	Ilar	2895	2975
» r. c.	91 40	91 25	Adria	2240	2230
Mont%	71 05	71 15	Tirrenia	2420	2400
» ex-pr	70 80	70 20	Meridi	565 —	567 —
» r. i.	71 15	71 25	Fiat	4495	4467 —
» ex-pr	71 —	70 90	Savigl.	—	—
Mont%	92 20	92 30	Vetrocks	10 —	10 —
» r. c.	92 30	92 40	Incom	113 —	113 —
Gius 56	99 25	99 35	Olcese	800 —	800 —
» 60	99 25	99 325	Pirelli	737 —	738 —
» 61	99 35	99 45	Ilva	290 —	287 —
Pat%	96 —	96 —	Ansaldo	190 —	195 —
1914	86 75	87 —	Viscosa	1522	1695
» r. c.	99 —	99 —	Gisaini.	2720	2720
» r. c.	96 90	96 50	Cir	1870	1890
Imi%	94 25	94 65	Scmia	354 —	354 —
1917-4%	208 —	208 —	Anic	159 —	159 50
Ami%	93 80	93 90	Rom.a	66 75	67 25
Tor%	89 50	89 50	M. pom	2420	2410
» r. c.	86 25	86 25	Micnin	947 —	947 —
» r. c.	87 50	87 —	Bonch	962 —	962 —
S. Paolo	91 —	91 —	Lanza	58 50	59 50
» 4%	85 —	85 —	Gen R	3560	3560
» 3.5%	85 —	85 —	Burgo	6650	6580
I. Mob.	93 50	93 —	Fiorill	15.000	15.000
Mob%	50 —	50 —	Piom F	964 —	964 —
» r. c.	50 —	50 —	N. A. I	14.000	14.500
» r. c.	50 —	50 —	Mirella	88 —	87 —
Fiat%	100 —	100 —	Valtur	3550	3550
» 4%	92 50	92 50	Mar S	1040	1040
Ast. 5%	85 —	85 —	Saca	1068	1065
» 6%	94 —	94 —	Fat.ar	220 —	220 —
Citt. 7%	103 70	103 70	Elsa	320 —	320 —
Magn%	96 —	94 —	Wost	140 —	139 —
Elet 7%	101 —	100 50	Pirana	465 —	465 —
Ita. 7%	91 70	91 70	Gilard	400 —	400 —
Cost 7%	91 75	91 75	Pirelli	961 —	959 —
Sav. 7%	27 —	26 —	Safib	956 —	952 —
Wast. 7	71 375	71 375	Lig. Gas	1280	1285
Fruss.	79 —	79 —	Talco	14.100	14.100
Cart 7	100 80	100 80	Burgo	11.350	11.350
Sadel %	94 —	94 50	Delon	660 —	665 —
Vicen %	89 95	89 60	Fisac	305 —	305 —
Cal. %	95 75	95 75	Lanzo	2270	2270
Stipel	94 —	94 60	Anvisa	3440	3430
Tess %	92 80	92 80	Ass. P	3023	3020
Tutor %	92 80	92 80	Fiorio	13 —	15 —
Par 7%	90 —	90 —	Bonfa	5670	5650
Eurof %	91 40	91 45	Elba	14.800	14.450
S. Gen.	1270	1130	Fisac	5440	5400
» Tor	1002	1075	Elett'i	197 —	196 —
Mont.	1325	1305	—	—	—

Gigantesco bombardamento degli americani su Pyongyang

HERE, venerdì sera.

La più massiccia incursione aerea di tutta la guerra coreana, superiore a quella del 31 giugno scorso sugli impianti idro-elettrici del fiume Yalu, è stata effettuata prima dell'alba da 500 apparecchi alleati, americani, inglesi, australiani, sudafricani e coreani, susseguitisi nell'azione di bombardamento di fabbriche di carri armati, munizioni e gomma, di officine di riparazione e dei Quartier Generale e resse» di Pyongyang.

Gli impianti militari, che si trovavano sotto la rivada di fuoco, a sud della capitale agredita, sono stati letteralmente rivoltati al suolo e non esistono più.

Il primo attacco, poche ore dopo mezzanotte, è stato eseguito da 400 apparecchi, che hanno scaricato in media successive tutte il loro carico di bombe i dei razzi d'ogni specie, particolarmente bombe dirompenti ed al napalm, da bassa altezza.

La seconda fase del bombardamento è stata compiuta da 100 aerei. Le fortezze volanti erano protette da oltre 100 caccia a reazione, «Sabre» americani e «Meteor» australiani, ma non hanno incontrato la minima reazione. Si calcola che nelle incursioni del mattino alcune state effettuate bombe, lanciati oltre 800 razzi e sparati più di 40 mila colpi

Il «colpo» che liquidò la banda Casaroli

Sfilano i testimoni della fallita rapina di Roma - Lo scontro coi funzionari della banca e la sanguinosa fuga dei criminali alle prime rivoltellate sparate in aria Violento scatto del De Lucca, identificato per colui che ferì il rag. Civiletti

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, venerdì sera.

C'è un tenebroso imputato nella gabbia che ama poco far parlare di sè, che si rannicchia volentieri dietro l'ombra di Casaroli. Ha uno sguardo sfuggente, il volto grifagno, una storia torbida: è Giovanni De Lucca. Quando entrò nella banda era sposato da appena un mese. E' il più anziano della combriccola: 35 anni. A lui la Pubblica Accusa fa carico di avere esploso i due colpi che ridussero quasi in fin di vita il rag. Civiletti, sulla soglia del Banco di Sicilia, nella sede di via Trastevere in Roma.

Il De Lucca nega, sostenuto dai Casaroli; ma stamane i testi lo hanno tratto fuori dall'ombra e, con le loro precise deposizioni, lo hanno fatto scattare in una turbolenta protesta. L'incidente, aspro e clamoroso, per poco non sfociava in una nuova accusa a suo carico: oltraggio a un teste.

Alla pedana, sale il cassiere Antonio Masci che così racconta il brigantesco assalto di Roma.

Teste Masci. — Erano le 16,10 quando tre banditi irruppero nel salone. Uno di essi si avviò subito all'ufficio del direttore. Un quarto fu trattenuto alla porta d'ingresso dal rag. Civiletti che impegnò con lui una violenta colluttazione. Fu un attimo. Approfittando di un momento di distrazione, il cassiere Bonifacio mi lo impugnammo le pistole sparando in aria. Allora i banditi furono presi dal panico e, volsero in fuga.

Presidente. — Vedeste il Civiletti alle prese con il quarto sconosciuto, sulla porta?

Teste. — Sì, potei seguire le fasi della colluttazione.

Presidente. — Vi pare possibile che alle spalle del Civiletti sia sopraggiunto uno degli altri banditi e lo abbia colpito di fianco?

Teste. — No, l'episodio si esaurì tra loro due. Il Civiletti stramazzò sulla porta.

Casaroli (dalla gabbia). — Non è possibile! Il Civiletti cadde vicino a me, presso la cassa.

Teste. — Non è vero. Quando uscimmo dalla banca, dopo la sparatoria, passammo sul corpo del Civiletti, [illegible] e svenuto sulla porta.

Evidentemente il Casaroli vuole sostenere, con il suo intervento, la versione del De Lucca, secondo cui il ferimento del Civiletti fu opera del Ranuzzi. Ma la chiara risposta del teste tronca ogni equivoco e De Lucca avverte che la sua posizione sta crollando.

De Lucco (dalla gabbia, gridando con voce sorda, irata in volto, le mani aggrappate alle sbarre) — Il teste dice bugie. Io non sopporto questa menzogna.

Procuratore Generale (scattando in piedi) — Mi ribello a queste offese al teste e alla dignità della giustizia.

Avv. Tino (di Parte Civile) — E' inaudito, è inammissibile che questo criminale rimbecchi un teste in udienza.

De Lucca (insistendo) — Io ho il diritto di difendermi...

Avv. Vecchi (difensore di De Lucca) — Per favore, De Lucca, sia zitto!

De Lucca — Questo teste si è fatto insegnare la parte dagli avvocati della banca!

Avv. Tino — Chiedo venga allontanato d'urgenza questo volgare individuo!

Presidente (battendo i pugni sul tavolo) — Un po' di silenzio. L'imputato risponda solo alla domanda e si difenda attraverso il suo avvocato.

Ma il parapiglia non accenna a finire.

Con gli occhi sbarrati l'imputato continua a protestare; il suo difensore accorre presso la gabbia per calmarlo mentre gli avvocati di Parte Civile, tutti in piedi, chiedono ad una voce che la gabbia sia sgomberata e il De Lucca processato immediatamente, per direttissima, per offese al teste.

Il presidente deve interrompere per qualche minuto l'udienza.

Alla ripresa, De Lucca, pallido e scarmigliato, viene severamente ammonito dal presidente.

E [illegible] sulla pedana il teste Masci, un vigoroso giovane funzionario che parla con voce sicura.

Avv. Tino (Parte Civile) — Vorrei sottolineare l'alto disinteresse e eroico di questo teste. C'era molto denaro in cassa al momento dell'assalto?

Teste Masci — No, pochissimo.

Avv. Tino — Dove sparò il teste?

Teste — Sparai in alto. Al Banco di Sicilia di via Trastevere ci sono ancora i segni del soffitto.

Avv. Tino. — Vi fu dato un riconoscimento per questo vostro gesto?

Teste — La [illegible]-taglia di bronzo al valor civile. Fu consegnata solennemente in Campidoglio al dott. Bonifacio e a me, dal sindaco Rebecchini.

La tentata rapina di Roma fu uno smacco per i bravacci di Bologna: stamane Casaroli ha perduto il suo buonumore e forse, per confondere i riconoscimenti, informa un paio di occhiali gialli. Ad un certo momento, celandosi dietro un carabiniere, si accende una sigaretta in sala e fuma nervosamente qualche boccata.

Malgrado gli occhiali, le identificazioni si susseguono uguali: i testi di Roma non hanno alcuna esitazione e lo indicano come il primo che entrò nel salone, il capo della banda.

Drammatica la deposizione del teste dott. Dominici: egli racconta che si trovava nello studio del direttore dott. Angelucci quando uno sconosciuto entrò di corsa spianando la ri-

(Continua in 2.a pagina)

La spia inglese condannata a cinque anni

William Martin Marshall, l'operatore radio del Foreign Office accusato di aver passato informazioni al secondo segretario dell'Ambasciata sovietica di Londra, è stato condannato a cinque anni di carcere.

Naufraga nel Venezuela il romanzo della sartina

Antonietta Cicconi, giunta oltre Oceano, dopo l'annullamento delle clamorose nozze col detenuto Tironi, rifiuta il secondo marito sposato per procura

Roma, venerdì sera.

Antonietta Cicconi, la giovane sartina romana che recentemente, dopo l'annullamento del suo romanzesco matrimonio col detenuto Luigi Tironi, era partita per il Venezuela per unirsi al barbiere siciliano colà emigrato, ed al quale si era unita per procura, è duramente una ragazza sfortunata, o le sue decisioni, in fatto di matrimonio, sono un po' troppo avventate.

Antonietta, che aveva conosciuto solo attraverso una foto il suo secondo marito, il quale, dopo la sua clamorosa vicenda, l'aveva invitata a incontrarsi una vita con lui nel Venezuela, è rimasta infatti [illegible] delusa, quando la ha vista di persona.

La fanciulla, è scoppiata in pianto dirotto ed a nulla sono valse le buone parole del generoso barbiere siciliano ed i consigli dei parenti di lui, che erano accorsi a ricevere la sposina all'attracco della nave precipitosamente dall'Italia.

Così Antonietta Cicconi è inaspettatamente senza marito, dopo aver avuto più due nelle sposo di un anno o poco più.

Questa volta, però, sarà quasi impossibile per lei ottenere un secondo annullamento di matrimonio.

Frattanto per la ragazza, di cui ha a lungo parlato la stampa italiana e straniera, è stato preparato dalla stampa del Venezuela un singolare referendum nel mondo cinematografico locale. Attrici, attori, registi e produttori sono stati invitati a dire se Antonietta Cicconi potrà divenire una buona attrice, onde poterle permettere di trovare un lavoro che la consenta di restare in quel Paese e di non ritornare in Italia con un nuovo bagaglio di dolore.

Tre miliardi per l'assistenza agli abitanti del Polesine

Rovigo, venerdì sera.

La Commissione speciale del Senato per l'esame del provvedimenti a favore delle zone colpite dall'alluvione ha approvato lo stanziamento di 3 miliardi per l'assistenza alle popolazioni del Polesine. Attualmente sono assistiti 97.273 alluvionati e 165.313 sinistrati.

Il processo Casaroli

(Segue dalla 1.a pagina)

voltella. Era il Farris. Il direttore si alzò in piedi: un attimo dopo si udirono dal salone altri due o tre colpi. Il Farris, allora, sparò una rivoltellata contro il direttore e fuggì. Il dott. Angelucci si accasciò scivolando poi sotto la scrivania. Il testo lo credette vittima di apoplessia: il dott. Angelucci soffriva di cuore. Non si vedeva sangue e, d'altra parte, il colpo era stato silenziosissimo: la pistola del Farris era munita del silenziatore.

Presidente — Ma perchè, secondo il teste, il Farris sparò contro il direttore?

Teste — Ritengo che avesse saputo dei maneggi del colpo: voleva assicurarsi la ritirata.

La rapina di Roma — l'ultimo colpo della gang ed il principio della sua fine — viene ricostruita nei suoi particolari più minuti. Bastarono alcuni colpi in aria perchè la situazione degli aggressori precipitasse: quelle innocue rivoltellate sparate dal dott. Bonifacio e dal cassiere Masci, fecero perdere la testa ai «gangsters». Si sbandarono, spararono parecchie volte e ripiegarono spaventati verso l'uscita.

Nella sede di via Trastevere lasciarono però il sigillo della loro vera personalità: un morto — il dott. Angelucci; e un moribondo — il rag. Civilotti — che oggi è nel vestibolo dell'aula e attende di salire alla pedana dei testi.

Armati fino ai denti, i malfattori non osarono affrontare il duello con il personale della Banca: uno di essi, il De Lucca, si lasciò disarmare. Uccisero senza ragione, senza nemmeno calcolare l'opportunità di una fuga meno ignobile e meno sanguinaria.

Il cassiere dott. Bonifacio stamane ha raccontato dettagliatamente come avvenne la scena dell'irruzione e come egli fece fronte all'assalto.

Gli si presentò il solito Casaroli con la rivoltella puntata: «Mani in alto, fuori i soldi». Bonifacio fece il gesto di aprire il cassetto, ma non ne estrasse manate di soldi, come il bandito si aspettava; estrasse invece la pistola. Sparò in aria e si accovacciò subito sotto il pancone, aspettando al varco della porticina che i banditi passassero. Ma non passarono. Nel frattempo, anche il Masci aveva estratto la pistola e sparava. Il Civilotti, sull'uscio, disarmava il De Lucca.

Fu la disfatta dei rapinatori bolognesi.

Stamane il Casaroli si mordeva le mani.

Gigi Ghirotti

Scontro tra un autotreno e un camion dell'Esercito

22 feriti di cui alcuni gravi

Roma, venerdì sera.

Una grave sciagura automobilistica si è verificata ieri sulla via Casilina, nei pressi di Anagni, dove un camion dell'esercito proveniente da Roma, che trasportava per la massima parte civili, appartenenti a famiglie di militari dipendenti dal Ministero della Difesa, in una colonia estiva sorta nei pressi della cittadina laziale, veniva investito violentemente da un autotreno rimasto sconosciuto.

Nel tremendo urto che provocava lo sbandamento dell'automezzo militare, 25 persone tra i civili rimanevano ferite, alcune in modo piuttosto grave.

Tutti costoro sono stati trasportati nei vari ospedali provinciali di Anagni, Ferentino, Segni e Alatri.

Un generale esce illeso dall'auto ribaltata

Cuneo, venerdì sera.

Un grave incidente stradale, fortunatamente senza gravi conseguenze, è avvenuto ieri sera nei pressi della frazione San Martino di Busca. L'autovettura Fiat 500 condotta dal generale di brigata Egidio Giuliano di 61 anni residente a Cuneo mentre procedeva lungo la provinciale Cuneo-Saluzzo si vedeva improvvisamente sbarrata la strada da una trebbiatrice. Per evitare l'investimento il generale frenava bruscamente e l'autovettura usciva così di strada ribaltando. Il Giuliano e altre due persone che erano a bordo della «Topolino» sono rimaste miracolosamente illese.

E' morto Oreste Rizzini

Milano, venerdì sera.

E' deceduto stamane, nella sua abitazione di via Palermo, il giornalista Oreste Rizzini, che era nato a Schio (Vicenza) 78 anni or sono.

Dichiarato pazzo il «mostro» di Nerola?

Sospeso un nuovo processo a suo carico per altri delitti

Roma, venerdì sera.

Ernesto Picchioni, il «mostro di Nerola» già condannato all'ergastolo dalla Corte d'Assise di Roma, non comparirà dinanzi alla giustizia per rendere conto di due ulteriori delitti, di rapina e di omicidio, contestatigli dopo la prima condanna.

Il nuovo giudizio, già fissato per il 22 luglio dinanzi la III Sezione della Corte d'Assise, non avrà luogo a causa dello stato mentale dell'imputato, il quale, a parere dei sanitari del Manicomio criminale dove attualmente si trova, non è in grado di provvedere alla propria difesa.

Il Picchioni ha manifestato negli ultimi tempi sintomi sempre più accentuati di pazzia fino al punto di qualificarsi deputato.

Bollettino meteorologico

TEMPERATURA. — Massima 35,4; minima 19,8; media 24,3. Alle ore 8 di stamane: 25,4; umidità 70%; pressione 749,8. - **PREVISIONI.** Cielo nuvoloso, con formazioni temporalesche sparse nel tardo pomeriggio e nella sera.

CRONACA CITTADINA

Il corso del Po deviato a Bertolla

Il grandioso sbarramento per la nuova centrale elettrica A.E.M.

Un unico, grandioso cantiere si estende lungo la riva del Po, poco oltre il ponte in cui si confluisce la Dora, cioè nel tratto fra il corso Regio Parco e l'abitato di S. Mauro. A poco a poco, con un lavoro durato ormai due anni, si è delineata l'opera colossale, che sbarrerà il corso del fiume e fornirà a Torino un nuovo, cospicuo contingente di energia elettrica.

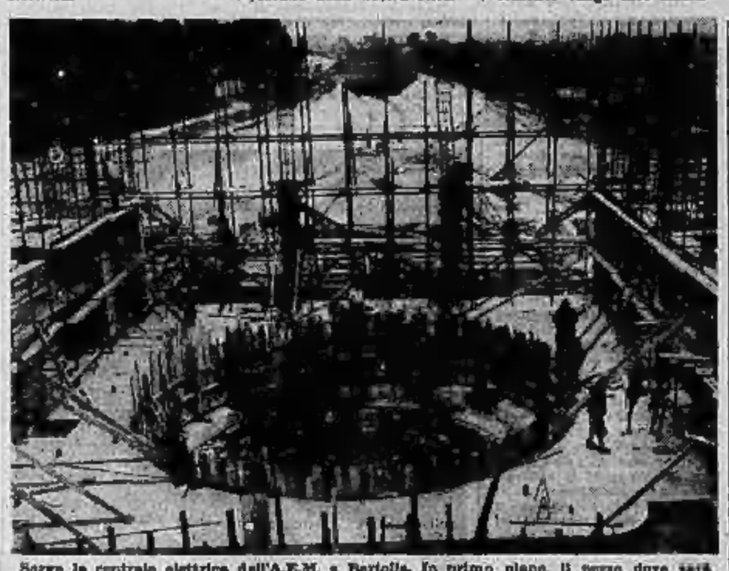
L'aspetto del Po è ormai sostanzialmente modificato; un lago nasce dove prima la corrente irrompeva turbinosa, un secondo alveo, come un «Po bis», è stato creato a fianco del corso primitivo: un nuovo fiume dalle sponde di cemento, che porterà l'acqua a precipitarsi nella turbina della centrale elettrica.

Per creare il lago artificiale si è costruita una diga lunga 170 metri; questo sbarramento solleverà il livello dell'acqua di 4 metri. Lo specchio così ottenuto sarà lungo più di 400 metri e largo più di 200, con una profondità media da 5 a 7 metri. L'opera, ormai quasi terminata, si è svolta sovente in condizioni di grande difficoltà. Gli specialisti lavorarono per mesi e mesi nelle campane pneumatiche, sotto la superficie dell'acqua, sopportando una pressione pari a quella che si può riscontrare in una camera d'aria per automobile, normalmente gonfiata. Poi intervenne, ad ostacolare la prosecuzione dell'impresa, la rovinosa piena del Po, che più volte minacciarono di travolgere i cassoni calati in acque per «gettare» le fondamenta. Vi fu pure un giorno, la scorsa agosto, in cui un'improvvisa tromba d'aria scardinò la passerella collocandola a cento metri di distanza e distruggendola in gran parte. Venne ricostruita con rapidità fulminea, ma intanto i lavori avevano subito una battuta di rallentamento.

Sulla diga passerà una strada larga 22 metri, raccordata, mediante terrapieni e cavalcavia, da una parte al trofeo del Pino, dall'altro all'autostrada.

Contemporaneamente a questi, sono stati portati innanzi i lavori per la costruzione del canale di derivazione e della centrale. Il «Po bis» è stato scavato portando dalla sinistra orografica dello sbarramento; è un gigantesco solco di cemento lungo 1500 metri, largo alla superficie 25, al fondo 12 metri, profondo 5,50. Potrà convogliare 120 metri cubi di acqua al minuto secondo; partendo da compiere un salto terminale di 7 metri di altezza. Nella centrale — già edificata nella sua struttura essenziale — verrà installata una gigantesca turbina dalla potenza massima di 9400 Kw: quanti permetteranno alla Azienda elettrica municipale, non appena l'impianto entrerà in funzione — cioè l'anno prossimo — di essere in parte in deficienza di energia che ancora si manifestano nella nostra città.

Attraverso queste cinquecinto porte, precipiteranno nella «centrale» le acque del Po, convogliate da un canale di cemento lungo 1500 metri. (foto Mulsio)



Sorge la centrale elettrica dell'A.E.M. a Bertolla. In primo piano, il pozzo dove sarà installata la gigantesca turbina, capace di produrre 9400 Kw. (foto Mulsio)

UNA BELLA SIGNORA TRUFFATA DALLA CHIROMANTE

200 mila lire per un sortilegio

La fattucchiera predisse un grave pericolo, poi si fece consegnare il denaro per compiere gli scongiuri in una cappella misteriosa

Erano le undici quando la signora Anna C., abitante in via Genova, udì suonare alla porta dell'alloggio. Era sola in casa ed aprì con una certa cautela. Chi aveva suonato era una donna magra, alta, bruna, vestita a colori cupi: una zingara, cioè in breve, con abile parlantina, vinse la resistenza della C. ed entrò nell'alloggio. Vendeva sapone, cosa di cui la C. non aveva assolutamente bisogno. Ma la zingara non si perse d'animo. Visto che non riusciva a smerciare sapone, offrì una mano dell'altra, anche fasse rifiutante, a l'asservire.

L'esame non diede sette favorevole, anzi: sembra che nelle linee del palmo fossero impressi i segni premonitori di una serie di pericoli e di sciagure imminenti. La C. era ormai completamente soggiogata dal fascino e dalla loquela della chiromante, tanto che, impressionatissima, le chiese che cosa poteva fare per salvarsi dai guai che incombevano su di lei. La zingara, evidentemente, non attendeva altro: e subito si diede a magnificare i suoi poteri, descrivendo sensazionali casi di preveggenza ed altrettanto prodigiosi scongiuri. Occorreva, per esempio, che la donna si recasse con lei presso una famosa cappella che si trova sulla strada per Vanoria: il curatore incontrato un celebre «mago» dotato di tale potere da impedire l'avverarsi delle catastrofiche previsioni.

Ben inteso, tutto ciò sarebbe costato parecchio. Ma la signora C. era talmente convinta che si offerse di sopperire subito alle prime spese, ed offerse alla zingara addirittura un anello con uno smeraldo, poi, siccome quello non era ancora soddisfatto, 180 mila lire in contanti. Con rinnovate promesse di tornare il giorno dopo, la chiromante se ne andò e da allora, come era facile prevedere anche senza essere dotati di poteri profetici, non si è più fatta vedere. La C. ha fatto ricerche del «mago» di Vanoria: nessuno ne ha mai sentito parlare. Quanto alla misteriosa cappella dove avrebbero dovuto svolgersi gli scongiuri, essa è stata identificata: ma non è che uno dei tanti «pilons» sparsi lungo le strade di campagna e non consta che vi si siano mai compiuti riti clandestini.

Alla signora C., che, fra l'altro, ha agito senza l'assistenza del marito, non è rimasto che denunciare l'accaduto al commissariato di P. S. di Nizza. Gli agenti cercano ora di identificare la fattucchiera scaltra.

A SESSANTA METRI DAL POLIGONO TIRI DI CIRIE'

Una granata esplode davanti ad una cascina

Per cause non ancora accertate il proiettile sparato contro il fianco di una montagna cade molto prima e ferisce una giovane operaia

Un incidente del tutto fuori del consueto è avvenuto ieri pomeriggio presso Ciriè. Di esso è stata vittima una giovane del posto, la diciannovenne Fiorella Papurello, abitante in località Cà dei Fiori, nel comune di San Carlo.

La Papurello, di professione operaia, ma attualmente disoccupata, si era messa, verso le 14,15, sulla soglia di casa, all'ombra di un pergolato, ed era intenta a cucire. Da qualche minuto la quiete della campagna era stata rotta da un rombo di artiglieria: i militari del vicino Secondo Centro di Esperienze stavano eseguendo una serie di tiri di addestramento. La cosa avviene molto di frequente e costituisce ormai quasi un'abitudine per i contadini della zona, che non vi fanno più alcun caso. I tiri sono diretti generalmente contro i fianchi di una montagna spopolata, a grande distanza dal Centro di Esperienze, e non dovrebbero quindi costituire alcun pericolo. Ma ieri intervenne qualche fatto nuovo, che provocò l'incidente che avrebbe potuto avere conseguenze gravissime.

La Papurello continuava tranquillamente il suo lavoro e gli spari si susseguivano. D'un tratto, un'esplosione vicinissima, fragorosa: un sibilo, un grandinare di schegge fra i rami della pianta o sul tetto della casa: e la ragazza sente come una terribile sferzata ad una gamba, che subito si copre di sangue.

Era avvenuto un fatto che, per le precauzioni usate, si poteva escludere completamente. Una granata da 100 millimetri — non si sa per quale motivo, forse per deficienza di carica — in luogo di venire lanciata contro i lontani fianchi della montagna era venuta ad esplodere a soli sessanta metri al di fuori dei limiti del poligono di tiro. Una scheggia aveva colpito la Papurello ad una gamba, mentre il resto del corpo restava miracolosamente indenne fra la gragnuola dei frammenti d'acciaio.

La giovane è stata portata subito all'ospedale di Ciriè dallo stesso direttore del Centro, maggiore Sabatino, ed all'ospedale è stata dichiarata guaribile in dieci giorni. Intanto è stata aperta un'inchiesta per accertare le cause che hanno provocato lo scoppio della granata a così grande distanza dall'obbiettivo.

Un violento incendio per autocombustione si è sviluppato nella cascina dell'agricoltore Antonio Pievano, di 54 anni, a Borgaro. Le fiamme hanno distrutto 300 quintali di fieno provocando un danno di circa mezzo milione di lire.

CLAMOROSA SCENATA IN UNA SALUMERIA

Furibonda lite per 4 prosciutti

I pacieri tentano di comporre la vertenza ma sono accusati di estorsione ed arrestati - Assolti in Corte d'Appello

La Corte di Appello ha riesaminato ieri la curiosa vicenda di Dario Francuccio, specializzato in macellazioni suine, Giuseppe Giovine, mediatore di bestiame e Pietro Lanero, contadino, tutti di Canelli che — tratti a giudizio in stato di arresto dinanzi al Tribunale di Asti sotto la grave imputazione di estorsione ai danni del possidente Tommaso Barbero pure di Canelli — erano stati prosciolti con la formula ampia « ciò per non costituire reato il fatto ad essi contestato.

Il Barbero aveva venduto al Francuccio un maiale, e questi — in luogo di pagare il prezzo in denaro — gli lo aveva corrisposto con la consegna di quattro prosciutti confezionati nel suo laboratorio di carne suina. Se non che la cosa non era garbata molto al Barbero che — in un giorno di marzo '52 — si era recato nel negozio di Francuccio e aveva protestato violentemente dicendo che i salumi mancavano di sapore.

Nel calore della disputa il Barbero aveva ecceduto lanciando gravi ingiurie all'indirizzo del Francuccio.

Nel negozietto affollato di clienti era, successo un putiferio. Vi fu dapprima un accorrere di guardie e di carabinieri per allontanare l'energumeno. Successivamente era intervenuto anche il veterinario del Comune di Canelli che, con rapida procedura, aveva tagliato e annusato i salumi, riconoscendone la confezione a perfetta regola d'arte.

Il Francuccio si rivolgeva allora ad un legale del luogo incaricandolo di sporgere querela per ingiurie contro il Barbero; ma — sollecitati da quest'ultimo a comporre pacificamente la vertenza — ecco intervenire, nel pomeriggio di quello stesso giorno, il Giovine ed il Lanero che — dopo lunghe e pazienti trattative durate fino a tarda sera — riuscivano a mettere d'accordo i due avversari concordando il versamento d'una somma a titolo di risarcimento di danno morale da parte del Barbero a favore del Francuccio.

L'opera dei pacieri non ebbe però un esito felice perchè un fratello del Barbero insorgeva contro costoro e nei confronti del Francuccio asserendo che il fratello Tommaso era un... minorato psichico, incapace di volere e denunciava tutti per circonvenzione di incapace.

Il Procuratore della Repubblica di Asti ravvisando piuttosto gli estremi della estorsione, spiccava contro il Francuccio, il Giovine ed il Lanero, ordine di cattura.

Il Tribunale di Asti — convinti della perfetta sanità di mente del Barbero Tommaso e ritenuto che l'opera pacificatrice del Giovine e del Lanero non celasse alcun elemento doloso — assolveva i tre imputati.

Ora la quinta Sezione penale della Corte d'Appello (Pres. Trombi, P. G. Vacca, canc. Scarzi) ascoltata l'arringa del difensore avvocato Giulio, ha respinto il ricorso del P. M. di Asti, confermando la sentenza dei primi giudici.

Telefonista intossicata da una bistecca guasta

La signora Elma Bisallo, di 31 anni, telefonista dell'Albergo «Liguria» è stata ricoverata ieri alle ore 20 all'ospedale «Mauriziano»: prognosi riservata per intossicazione da cibi avariati. Sottoposta a pronta lavatura gastrica la Bisallo migliorava notevolmente tanto che stamane le sue condizioni non destavano più preoccupazioni. La donna, ieri a mezzogiorno, aveva mangiato una bistecca dal sapore strano ma pure non agradevole: si ritiene che l'avvelenamento sia stato appunto provocato dalla carne avariata.

Impiegata postale fuggita da Monticello

La signorina A. N., di 24 anni, impiegata all'Ufficio Postale di Monticello d'Alba, ieri ha spiccato il volo portando con sè circa 300.000 lire che stavano nella cassa. Pare che fosse in relazione con un giovane studente universitario, residente a Torino, di buonissima famiglia. In seguito a formale denuncia, i carabinieri di quella stazione la stanno ricercando.

— E' fuggita dalla propria abitazione, in Ivrea, il sedicenne Tomaso Mastrolorio, dopo aver impossessato di 18.000 lire, trovate in un cassetto degli uffici della «Olivetti».

Corrida campestre

A Diserna d'Alba, alcuni robusti contadini stavano ieri, chi tirando e chi spingendo un toro di non comuni dimensioni. Quando la bestia aveva l'odor del macello, emanato dall'ammazzatoio in prossimità del quale era pervenuta, si fermò di colpo, si irrigidì sulle gambe anteriori e con un formidabile strappo, mettendo l'ansito che gli serrava il muso, gettò a gambe all'aria quelli che tentavano di trattenerlo. Quindi, con un rapido dietro-front, mise in fuga coloro che, armati di randelli, lo seguivano, e ormai libero, percorrendo a spron battuto le strade del paese, e mettendone in fuga disordinata gli attoniti abitanti, raggiungeva in circostante campagna. Due ore durò la pericolosa caccia alla bestia resa sempre più furiosa dall'inseguimento e dai gridi che a questo si accompagnavano. Comparsero anche sulla scena delle improvvisata corrida il maresciallo dei carabinieri della stazione di Cornegliano, Giuseppe Porta, con due dei suoi dipendenti e finalmente, con un colpo di moschetto ben assestato, il toro veniva abbattuto dal sottufficiale.

Teatro Alfieri — Continua con successo il festival dell'operetta. Questa sera alle ore 21,15 rappresentazione di «Scugnizza». Prenotarsi presso il Salone de «La Stampa» in via Roma, ang. via Bertola, tel. 53-112.

L'auto abbandonata a Susa

Sulle tracce dell'inglese

Oggi la vicenda completamente chiarita

Dove William Roberts? L'artista di Liverpool è scomparso da Susa martedì scorso e non si è affatto presentato, come aveva dichiarato di fare, al Consiglio Inglese della nostra città. La strana vicenda — che sembra tolta di peso da un romanzo giallo — acquista così un nuovo, misterioso aspetto. William Roberts, a bordo di una potente «Humber NRR 123», era giunto a Susa, dal Moncenisio, il 30 giugno. A Susa, la macchina si era fermata in un incidente. Il Roberts era rimasto in quella città fino a martedì scorso, poi disse che sarebbe venuto al Consolato Inglese di Torino e se ne andò. Da allora non l'ha più visto alcuno.

Oggi, comunque, dovrebbe giungere a Susa il proprietario della macchina, Steiner, che consegnò in «Humber» al Roberts, perchè andasse a Napoli a prendere due turisti americani. Da mister Steiner dovrebbero venire elementi nuovi per chiarire la vicenda.

Ferito dall'amico con un colpo di fionda

Il ragazzo Michele Brandi, di 13 anni, residente a Giaveno, è stato ricoverato al Maria Vittoria per una ferita all'occhio destro: 40 giorni di guarigione. Ieri pomeriggio egli era uscito con alcuni coetanei e si era recato in un bosco per giocare agli indiani. Il ragazzo si era appiattato in un cespuglio e ad un tratto aveva gettato un grido: gli amici accorsi sul posto lo trovarono steso a terra con l'occhio pesto e sanguinante. Sembra che uno dei ragazzi lo abbia colpito con un sasso lanciato con la fionda. I carabinieri hanno iniziato indagini per stabilire le responsabilità.

Assemblea di giornalisti per la legge sulla stampa

Alle 18,30 in prima convocazione ed alle 19,30 in seconda, avrà luogo oggi l'assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione della Stampa subalpina con il seguente ordine del giorno: «Progetto di legge sulla stampa».

PASSATEMPI

LE DUE DIAGONALI

1. Cruda aprì; 2. Sa di sale; 3. Contanti; 4. Molto caldo; 5. Fa parte del porto; 6. Si mangia affettato.

Sulle diagonali: cambio di vocale:

A) Ciò che non ha le pecore salate
B) Si fa con ogni cuoco con scappellato

Soluzione del gioco precedente
Passo di re: «In uno Stato dittatoriale tutto ciò che non è vietato è obbligatorio».

TACCUINO. — IL SOLE sorge domani, sabato 12 luglio (194-172) alle ore 4,37; tramonta alle 20,15. La LUNA nasce alle 22,39 tramonta alle 11,1. I SANTI, dal 13: S. Felice m.

La Magnesia Bisurata lenisce prontamente i dolori di stomaco. Se soffrite d'indigestione, dispepsia o bruciori di stomaco causati da un eccesso di acidità, ricorrete alla Magnesia Bisurata ed otterrete un immediato sollievo. Tenetela sempre per qualsiasi evenienza. Procuratevela, in polvere o in tavolette, presso qualsiasi farmacia

Magnesia Bisurata

DIGESTIONE ASSICURATA

REPOSI

DOMANI

LA RIVISTA DEL GRAN D'OR DI PARIGI

con la meravigliosa

CHRISTINE NIKITINA

è una ardente creatura di venti anni, di padre russo, madre francese e nonna tahitiana che, con la sua compagnia del balletto rappresentano otto nazioni, ma sono tutte splendide

PARIS MIMS

eccezionali parecchi artisti internazionali

IL QUINTETTO DELLA FISARMONICA DI TORINO

un complesso di giovani che col loro repertorio musicale entusiasmano

SULLO SCHERMO:

L'UOMO DELLA MIA VITA

con

MADELEINE ROBINSON
JEANNE MOREAU

A giudizio il De Amicis e i suoi sgherri

I seviziatori di "casa Littoria,,

Con sentenza del Giudice istruttore sono stati rinviati a giudizio della Corte di Assise di primo grado l'ex maresciallo Domenico De Amicis di Vincenzo di anni 35 detenuto dal gennaio scorso, Giuseppe Ferraris di Gaetano di anni 47 ex maresciallo di P. S. latitante a Francesco Binasco fu Carlo di anni 41 già abitante nella nostra città in via Cameriana 10. Costoro si resero tristemente noti a Torino per le impresa compiute durante il governo di Salò in collaborazione con i tedeschi contro le forze della resistenza.

Alcuni dei reati, loro ascritti dopo la liberazione, sono stati confessati con la formula piena dall'accusa di omicidio nella persona di Maurizio Mosso che venne ucciso in modo particolarmente efferato. Il Ferraris è stato pure assolto per insufficienza di prove dall'accusa di concorso nell'occhio di San Maurizio Canavese.

I tre repubblichini sono però chiamati a rispondere di aver attentato all'esercito del comitato militare del C.L.N. del Piemonte presieduto dal gen. Perotti che venne successivamente fucilato con altri patrioti.

Inoltre il De Amicis e i suoi accamerati avrebbero barbaramente percosso con pugni calci e schiaffi, usando anche cinghie di cuoio e nervi di bue, gli arrestati Edmondo Reghezza, Carmelo Vicenti, Pietro Mandelli, Carlo Bertolino, Vittorio Marino, Giovanni Vettore, Vittorio Bovino, Luigi Marino, Pietro Bertolino, Bruno Capello e Giuseppe Bertoratto. Avrebbero inoltre sottoposto a menomabili torture Primo Vannoni, Bruno Marsotto, Maurizio Rosso, Carlo Jori, Giuseppe Mosio, Aldo Cazzi, Eligio Marino, Giuseppe Bocchi, Alberto Pontecchi, Carlo Musso e Bruno Mulas. Ad alcuni di questi vennero strappate le unghie delle mani e dei piedi con pinze, ad altri fu introdotta nella gola una mazzabola con fodero ad altri ancora fu praticato il supplizio noto con il nome di «Gondola di Susa». Infine i tre ex repubblichini dovranno rispondere di asserzi impossessati di somme di denaro e di preziosi appartenenti alle loro vittime. Alla difesa sono gli avvocati Salza, Mainrino e Angelo Pesce di Milano.

A richiesta generale, da OGGI vengono ripresentati al Pubblico due grandi capolavori dello schermo:

LUX

EROI NELL'OMBRA

con

ALAN LADD
GERALDINE FITZGERALD

PARAMOUNT PICTURES

VITTORIA

LA GRANDE CATERINA

con

DOUGLAS FAIRBANKS jr.
ELIZABETH BERGNER

Distrib.: ESPERO FILM

SPETTACOLI

Un film per la televisione

Lorenzo Ferraro che già si interessò per dieci anni di radio (egli fu regista di «Specchio a tre luci», la «Radio per le scuole» e attualmente di «24 ore a Torino») sta girando, in una villa di Cavoretto, il primo film per la televisione, cioè girato con tecnica e ritmo speciali a giovamento in modo particolare dei «primi piani». Lo scenario è stato tratto da «Il matrimonio» (tradotto da Brissoni e adattato allo schermo dallo stesso Ferraro. Le attrici e gli attori sono tutti giovanissimi), tranne Gaetano Cipini (Granaraiello).

CHALET VALENTINO

Questa sera grande serata «Romanesca» con sorteggio premi - omaggi a tutti della sua magnifica Orchestra Classica.

Motociclista morente per l'urto con un carro

Un grave incidente è avvenuto ieri notte alle 0,30 al chilometro 1.150 della strada Chivasso-Ivrea. Vi morivano quarantaseienne Michele Dal, abitante a Rivarolo, investito con la sua motocarretta trainata da un mulo che procedeva nella stessa direzione. Il motociclista cadeva al suolo riportando la frattura della base cranica per cui è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Ciriè.

I funerali del brigadiere deceduto nell'autoblindo

Si sono svolti stamane alle 9, partendo dall'Ospedale Militare, i funerali del brigadiere dei carabinieri Adolfo Ajello, di 31 anni, perito nel tragico volo della sua autoblindo sul greto del torrente Varaita. La salma è stata inumata nella zona per i militari caduti nell'adempimento del loro dovere alla presenza del comandante della I Brigata generale Levi e di altre autorità, il carabiniere è stato ricordato dal comandante del Battaglione Mobile magg. Save. Particolarmente pietose sono le condizioni della vedova e dei quattro orfani dello sventurato militare, i quali non hanno diritto alla pensione in quanto il loro congiunto, da 11 anni nell'Arma, non ha raggiunto gli anni di servizio previsti dalla legge.

Per i crolli dei balconi

L'ordinanza sulla manutenzione delle case

Il Sindaco, in seguito ai numerosi crolli avvenuti negli ultimi tempi, alcuni dei quali hanno determinato perdita di vite umane, ha rivolto un invito alla cittadinanza per la tutela della pubblica e privata incolumità. L'ordinanza, ritenuto che i crolli siano in gran parte conseguenza degli eventi bellici, invita i proprietari di stabili a provvedere tempestivamente a far revisionare da appositi tecnici le strutture dei fabbricati e a provvedere entro trenta giorni da oggi alle opere di rinforzo o di demolizione che si rendessero necessarie. Il comunicato richiama infine i proprietari degli stabili alle responsabilità stabilite dalla legge.

— La Giunta municipale si riunisce stasera. Dovrà essere approvata l'accensione di un mutuo di un miliardo per il proseguimento dei lavori per l'impianto idroelettrico Stura-S. Mauro. Pure da approvare, fra l'altro, l'acquisto di due campagnole per il Corpo dei Vigili urbani, che le useranno per il servizio di pattuglie volanti.

Per la rittima del bombardamento. Domenica, alle ore 8, nella Chiesa del Cimitero sarà celebrata una Messa anniversaria, seguita da benedizione alla tomba

I PETTEGOLEZZI DELLA STORIA

Le due miniature di Cavour

Nel piccolo mondo dei cultori di storia e degli appassionati ricercatori di dettagli, talora fin di inezie, sulla vita dei grandi personaggi storici, una trentina d'anni fa destò particolare interesse la notizia che vi fosse a Genova, presso un privato collezionista, un ottimo ritratto giovanile di Cavour in miniatura. Giustificatissimo interesse d'altronde, perchè se di Cavour minore numerosissimi ritratti posteriori al 1841, d'anteriori a quell'epoca non ...ne esiste che il pastello in cui, bambino, egli è ritratto col fratello maggiore Gustavo, e un altro pastello ancora, ...molto probabilmente eseguito a Parigi nel 1836, ci...melli che si conservano entrambi nel Museo Cavourriano di Santena.

Spiegabile quindi che da più parti si recassero a Genova studiosi ed appassionati per esaminare, *par* fotografare e naturalmente per poi pubblicare. Nè l'aspettativa andò delusa. Chè per quanto la miniatura non avesse autentiche di sorta, era evidente la rassomiglianza con Cavour di quel giovane fratello, roseo e biondo — già, era biondo Cavour, molte lettrici forse non se lo immaginavano — come interessantissima era l'epoca del ritratto che ben risultava dall'esergo della stessa miniatura: *Consigli Romanini f.* (ecero) *1834*.

Cavour a ventiquattro anni, dunque. Nel periodo probabilmente più critico della sua vita. Ancor lontanissimo da qualsiasi aspirazione politica, già deluso dell'idea mazziniana per cui aveva ...to a Genova lo slancio che gli era costato gli arresti in fortezza e la rinuncia alla carriera militare, sconvolto con la famiglia, ripreso dalla passione del giuoco, balla fin troppo dei facili amori, sconvolto di sè, sfiduciato d'ogni avvenire, demoralizzato, fin giungeva a pensar talora al suicidio. Ce ne fa fede egli stesso nel suo diario. Da cosa dipendono a volte gli ...destini dei popoli!

Evidente quindi l'importanza storica di quel ritratto, e proprio vorremmo che pur esso potesse finire nel Museo di Santena. Ma la storia, sappiamo, ...si occupa delle cose maggiori, delle essenziali, delle veramente importanti. E tanto più attorno a questa indaga, approfondisce, indugia...

Ed ecco che ...in base al diario di Cavour, accerta intanto che egli si recò difatti a quell'epoca, ...nell'estate il 28 agosto 1834, a pesare da quei certi coniugi Romanini — erano dei valenti ritrattisti milanesi trasferitisi da poco tempo a Torino, dove avevano studio in via Accademia delle Scienze N. 1, al terzo piano — ma non già per quella sola miniatura, bensì per due perfettamente identiche... Due, caso ...tanto comune, bi...pera ricordarsene. E perchè due? Destinate a chi? Certo a due donne. E contemporaneamente certo...

Ed allora, sempre sulla scorta del diario — quello pubblicato da Domenico Berti non è completo, bisogna ...ricorrere all'originale — si riesce a ricostruir tutto punto per punto.

La miniatura genovese, prima di tutto. E qui era buon da capire, tanto più che il possessore ne dichiarava la provenienza dalla dispersa eredità di una nobildonna del posto. Fuor di ...si trattava della marchesa Anna Giustiniani, la ben nota passione di Cavour ventenne, quando era sottoposotentemente del Genio appunto a Genova. Ma nel 1834 più di tre anni erano ormai passati da quando egli aveva dovuto lasciare la Superba e troncare quella ...rovente relazione. Nè da allora egli aveva mai più rivisto la marchesa; solo aveva tenuto con lei un raro carteggio. Però proprio nel finir di giugno del 1834 ecco la Giustiniani che se ne vien lei a Torino, scrivendo a Cavour «*che era ancor sempre sotto l'impero di quella passione contro la quale aveva combattuto invano per tanto tempo*» e chiaramente manifestando il proposito di abbandonarsi ormai del tutto. Era scesa all'Hôtel Feder, l'attendeva lì.

E per Cavour stesso era stato d'un tratto il riprendere e il divampare della mai spenta passione per la sua *Nina*. Naturalissimo quindi che in quelle settimane — la marchesa era poi andata col marito alle Terme di Vinadio — egli avesse voluto offrirle il proprio ritratto.

Ma la seconda miniatura? La seconda? Sappiamo pur qui. Va detto che poco prima dell'arrivo della Giustiniani, Cavour aveva iniziato il più promettente ed il più lusinghiero degli ...con una creatura d'eccezione: una bellissima gentildonna torinese di cui non possiamo fare il nome, si capisce: anche lei come la Giustiniani di soli due o tre anni più anziana di lui, una *meraviglia della natura*, la chiamavano a Torino, ammiratissima ovunque, corteggiatissima, bruna — la *Nina* era invece bionda, nè doveva essere gran che bella.

E così con l'arrivo di quest'ultima, e sopratutto alla reciproca ripresa della antica passione, Cavour s'era trovato in un *double intrigue*, l'espressione è del diario... Perchè evidentemente, ad onta della passione, egli non si ...di rinunciare a una conquista. Ed ecco che facendo eseguire la miniatura per la Giustiniani duovette pensare che un'altra copia del ritratto avrebbe vieppiù propiziato anche l'altra fiamma...

E in breve la propiziò davvero, e fino al culmine, anche se c'è da credere che sulla bellissima avesse decisamente influito il ricordo di quella forestiera innamorata tanto che ...ra di colpo rientrata nella vita di Cavour...

Vero però che proprio Cavour subito dopo l'inevitabile sua vittoria, avrà nel diario parole di fuoco contro se stesso, quasi non riuscisse a perdonarsi il tradimento compiuto contro il suo vero amore. Un tratto ...dell'uomo. E raro per non dire unico, ma che pur qui scolpisce un carattere.

Quanto però a questo secondo, non meno pericoso ritratto, c'è purtroppo da aggiungere ...eso andò distrutto poco tempo dopo, alla crudele, repentina morte della gentildonna ...ed alla premura che ...fecero i suoi, per preservarne la memoria, di dare inesorabilmente alle fiamme le lettere ed ogni ricordo di Cavour.

Marcello Arduino

La signora Auriol, moglie del Presidente della Repubblica francese, abbraccia la figlia Jacqueline alla quale è stata assegnata a Parigi la medaglia d'oro dell'Aviazione

Dalla "linea„ Rita a quella Lollobrigida

Il busto, elemento dell'armonia femminile - Da secoli il problema della donna è la cura della parte più attraente e fragile del suo corpo

ROMA, luglio.

Quando le gonne con Dior segnarono il definitivo tramonto delle gambe di Marlene Dietrich, l'offensiva del seno ebbe la ...sua sopratutto in America, dove in poco tempo le vetrine della 5ª Avenue, una delle strade più signorili ed eleganti, subirono il dominio del reggipetto, dimostrando che quell'articolo così intimo era destinato a diventare ben presto assai meno elemento di pudore sia per l'America puritana che per il mondo intero.

Già nel 1948 quindi all'improvviso gli ateliers di Hollywood e quelli della moda compressero che alla fantasia del reggipetto si sarebbero ispirate sia la moda che le arti anche perchè la ricchezza di forme, in un periodo di notevole carestia, parve una naturale reazione alla calorie che mandavano agli individui per darè al mondo l'euforia che la salute, nonostante la guerra ed i suoi disastri, era nel suo splendore attraverso l'armoniosa grazia femminile che incitava gli uomini a superare la crisi e i ...economici.

Son quattro anni quindi dacchè i reggipetto trionfano ed in quattro anni essi hanno fatto sempre più strada superando perfino la classica linea Rita Hayworth e Carole Barth, per cui ...misurare 81 centimetri di petto, 52 di cintura e 70 di fianchi.

L'America puritana oggi rivela nelle sue previsioni questa debolezza per il seno femminile sicchè donne alte e piccole, grasse e magre, snelle e rotonde, bionde e brune, rosse e platinate, stanno usando la loro arma di seduzione se vogliamo più intima, ma che dimostra di avere una forti...ma presa sul ...forte fascino. E vero che secondo una recente statistica gli uomini si lasciano attrarre più da un bel seno che da due gambe perfette, e lo dimostrano in un certo senso sia in Italia che all'estero i successi ottenuti da dive come Ava Gardner o Jane Russel, dalla Lollobrigida alla Mangano e alla Pampanini per non ignorare la stessa Aubry e la francesina interprete di Carolina Chérie.

Sì quindi una danzatrice americana ha assicurare, come fece un tempo Marlene Dietrich per le sue gambe, i suoi seni per 22 milioni di dollari, e quindi Gina Lollobrigida, durante il suo soggiorno a Parigi, ha ...dire ai giornalisti che merita di competere con Jane Russel nel ...del più bel petto del mondo, non v'è dubbio che il seno sia l'elemento più interessante e seducente nell'armonia del corpo femminile. Esso è stato pur sempre un fattore predominante nella bellezza e la sua forma, il suo volume, ed il suo posto hanno potuto variare nelle epoche secondo la moda e i paesi, ma non ha mai perso il ...di «primo piano» ed in tutti i tempi il canone della bellezza ha avuto come primo elemento il seno, parte più fragile del corpo femminile.

Ai tempi dei Faraoni, ad esempio, gli egiziani preferivano le donne che possedevano i seni piccoli e distanti alcuni centimetri l'uno dall'altro, mentre i greci e i romani li preferivano più voluminosi ed Anacreonte addirittura non tollerava invece un seno più grosso di due uova di tortorella.

La forma classica del seno potrebbe così tracciarsi: immaginando di poggiare i lati di un triangolo sulla punta del seno ed il vertice sulla base dello sterno, i lati dovrebbero essere di una lunghezza variante tra i 18 e i 22 centimetri per le donne che abbiano una corporatura da metri 1,60 a 1,70. Il petto ideale, secondo altri, sarebbe quello il cui giro dovrebbe essere uguale a quello di una coscia addizionata al giro di un polpaccio.

Se però molte lettrici potranno restare imbarazzate leggendo queste brevi notizie ricordiamo loro che la moderna terapia può correggere in ogni modo ogni deformità. Anzitutto i consigli più naturali sono quelli di usare reggipetto nè troppo larghi nè troppo stretti - in quanto essi non devono nè comprimere nè lasciar «andare» ma mantenere il seno al suo posto naturale. Se poi un seno antiestetico è quasi sempre una conseguenza di un disordine organico presente o passato, quasi sempre di un disordine glandolare, la più moderna terapia suggerisce di curare il proprio corpo con una nutrizione sana, ripetere il sonno, dedicarsi a esercizi fisici ma con prudenza.

L'acqua ad esempio è un importante elemento docce fredde o tiepide hanno il duplice potere di contribuire a rinforzare e rassodare la pelle. Si faccia in tal caso un semplice lavaggio con guanto da toeletta usando molta attenzione però ai raffreddamenti rapidi e brutali che potrebbero avere degli effetti nefasti e quindi si consiglia dopo la doccia un caldo massaggio.

Tra le altre moderne terapie per la cura del seno notiamo quella dei raggi ultravioletti, del massaggio vibratorio, della galvano-diatermia, della ionizzazione e l'ultimo grido è la terapia degli ultrasuoni, i quali rigenerano il pigmento ghiandolare e si appoggiano sulla proprietà di una vibrazione estremamente rapida (centinaia di migliaia al secondo) si da agire sulle cellule e restituire, con risultati molte volte sorprendenti, la vitalità ai tessuti.

Una recente scoperta è quella fatta da alcuni botanici, i quali hanno messo a punto una formula di unguento, estratto da mucose d'albero che i messicani usavano per cicatrizzare le ferite, che ha proprietà di rigenerare i tessuti e stimolare la tonicità mammaria. Tale unguento che non sappiamo se in commercio anche da noi, viene usato all'estero e si applica una volta al giorno sul seno facendolo aderire con un energico massaggio.

Anche lo sport è consigliato come terapia ma alcuni sport hanno una influenza favorevole: nuoto, remo, ginnastica da camera, mentre abbastanza favorevoli sono il tennis, lo sci. Il golf, il ping pong, e addirittura negativi la corsa, l'atletismo ed in genere la lotta libera.

Nelly Chiaramonte

Quando la medicina ci dà buone notizie

Nei tessuti giovanissimi, e solo in essi, si trovano fattori biologici capaci di tenere in vita la vita - Una nuova arma: la embrioterapia - Tutti potremo ritornare giovani a base di succhi estratti dagli embrioni di pollo - Altre prospettive della scienza

Roma, venerdì sera.

Tutti ...conoscono la famosa ricerche di Carrel sulla coltura dei tessuti in vitro e sulla importanza del succo embrionale. Per tenere in vita queste culture artificiali in modo che le cellule di cui sono composte possano continuare a moltiplicarsi regolarmente e costruire altri e nuovi tessuti, è indispensabile propinare a questi tessuti, ...alimento, dei succhi organici; ma dei succhi giovanili, anzi dei succhi addirittura embrionali, dei succhi, cioè, ottenuti da organismi animali, uomo compreso, ...allo stadio embrionale perchè i succhi estratti da tessuti adulti (o, peggio, da tessuti di più vecchi), lungi dal costituire materia indispensabile ai tessuti viventi, sono dei veri tossici dotati di una influenza ...la moltiplicazione ...si arrestano e le cellule muoiono. Ciò significa che nei tessuti giovanissimi, sperle embrionali, e solo in essi, si trovano fattori biologici capaci di tenere in vita la vita ed svolge e fattori capaci di far vivere indefinitamente un frammento di cuore posto da Carrel in un vetro d'orologio. Questi fattori biologici capaci di fornire ...energia costruttiva e riparatrice ai tessuti viventi, ...stati chiamati trefoni. Essi sono corpi proteici formanti dissidi prodotti da cellule chiamate trefonociti. Ora la cellula trefonocita per eccellenza è la cellula embrionale; perciò, la più grande abbondanza di trefoni si trova nell'embrione.

Recentissime ricerche condotte in Francia su questi trefoni embrionali ed aventi tonico-stimolante, hanno fatto sorgere una nuova terapia, «la embrio-terapia», a base sopratutto di succhi estratti dagli embrioni di pollo, che sono quelli che si possono raccogliere più facilmente e più abbondantemente. Sono perciò sorti dei laboratori appositi un po' dovunque in Francia.

Germi di semi

Questa nuova terapia ha messo in chiaro che l'azione di questo succo embrionale di pollo non è localizzata ma è generale, si esercita su tutti i tessuti e su tutti gli organi, ed è, nello stesso tempo, ...ricostruttiva e riparatrice. Questa nuova terapia si sarebbe dimostrata efficiente nei casi in cui si manifesta una mancanza di equilibrio e d'armonia dello sviluppo e per ricreare l'integrità cellulare e l'integrità energetica. Efficiente si è quindi dimostrata nei deboli di nascita, nei candidati alle malattie in cui la crescenza si compie male, ria la battaglia sia in peso. Efficiente per gli sterni dif...tiani incapaci di sforzi e che recuperano male le loro spese di energia. Efficiente per quelli che, in seguito a ferite o malattia, hanno delle ...valescenze e delle cicatrizzazioni lente. Efficiente infine per gli apatici, gli anemici, i decalcificati, gli sclerotici, tutti quelli che vivono a motore rallentato, che diminuiscono ...impercettibilmente. Ma questa embrioterapia si sarebbe dimostrata particolarmente efficiente quale potente fattore nel fenomeno del ringiovanimento dell'organismo.

Il russo Golberg ha trattato con successo delle piaghe infette con una pomata a base di embrione di pollo ed ha notato una cicatrizzazione più rapida con proliferazione del tessuto di granulazione ed una cicatrice flessibile e non aderente. La pomata a base di embrione di pollo si è dimostrata anche efficiente nella nutrizione della pelle, specie sulla pelle senile, con proliferazione delle cellule epidermiche, con aumento di fibre elastiche e con formazione di nuovi vasi capillari; quindi pelle più soffice, più elastica e meno secca.

Come agiscono questi estratti embrionali? Secondo Fischer essi agiscono a causa del fattore alimentare; agiscono, cioè, a causa dello apporto che essi arrecano alle cellule di elementi nutrienti in modo che le cellule, in base a questo apporto nutritivo, aumentano di volume e si moltiplicano. Secondo Davidson, altre ai fattori alimentari, ne esistono altri che intervengono per facilitare la nutrizione delle cellule. Altri autori hanno pensato ad una azione ormonale (ormoni sessuali, ormoni di crescenza) per spiegare l'attività dell'estratto. Ma un'ultima ipotesi spiega questa ...dormonale. Secondo questa ipotesi, l'estratto, a causa dei suoi diversi elementi ...nutritivi, sia facilitanti la nutrizione, agirebbe sensibilizzando i tessuti ricettivi in confronto agli ormoni circolanti. Ecco perchè in alcuni casi si può avere un'azione ...fallimentare, e ...mentre le ...di quella che si cerca nelle applicazioni cutanee), oppure un'azione del tipo androgeno e mascolinizzante, e perfino un'azione del tipo cortisone o antiscleros...

Tutto questo si è ottenuto con gli embrioni di polli estratti dalle uova incubate.

Ora io mi domando se non sia più efficiente una embrioterapia a base di altri embrioni possibilmente più giovani degli embrioni di pollo; per esempio, di microembrioni (in modo che la dose terapeutica venga costituita non da un embrione solo, da un solo individuo, ma venga invece costituita da più embrioni di più individui; ...cioè, non una dose monoembrionica come quella del pollo, ma pollembrionica e come tale più ricca in trefoni e quindi più efficiente.

Non solo, ma io mi domando se non sia il caso di rivolgersi ad altri embrioni che oltre a presentare il requisito sopraddetto presentino anche l'economicità della spesa e la facilità della preparazione. Quale è questo materiale che bisognerebbe esaminare da questo nuovo punto di vista? Quello degli ...per il mondo animale e quello dei semi per il mondo vegetale.

Fermento di vita

Lasciando da parte per il momento la embrioterapia a base di succo ricavato da embrioni di insetti (di cui parleremo in dettaglio un'altra volta), richiamiamo oggi l'attenzione su una possibile embrioterapia a base di embrioni ricavati dai succhi germinali, a base, per esempio, di succhi di ...frumento, o di ...avena, o di orzo, o di legumi ...isolati od associati. E' noto l'abbondanza, l'economicità e la facilità con cui si possono estrarre più embrioni da un seme che germina; estrazione che può essere fatta industrialmente e meccanicamente. Diventerebbe estremamente facile, alla portata di tutti, quasi banale, la preparazione del succo embrionale pestando, disgregando, pressando, gli embrioni risvegliati dalla germinazione. Succo che potrebbe essere ingerito così com'è, oppure mescolato al latte, al caffè, al tè, ecc.

Il succo estratto dagli embrioni dei semi germinali verrebbe a sostituire una embrioterapia rapida e facile, a base di prodotti freschissimi.

Ecco una serie di ricerche che si potrebbero fondare anche sull'uomo, perchè di sicuro innocente, e che non osserebbero molto ad eseguire. Ci sono, anzi, dei precedenti incoraggianti al riguardo. Perchè i semi di frumento fatti germinare e poi preparati, sia come tali, sia come estratto acquoso, hanno dato dei buoni risultati terapeutici e sono stati frequentemente adoperati dalla medicina con successo specie per gli anemici, per i rachitici, per quelli il cui ...ritardato crescere, e ciò in omaggio al grande contenuto di fattori chimici e biologici esistenti in un seme che germina. Perchè un seme che si sveglia dal letargo e germina alla vita, opera un meraviglioso processo di potenziamento dei materiali già esistenti dalla conversione degli amidi in zuccheri più solubili alle proteine che diventano più semplici e quindi più digeribili e più adatte a costruire tessuti; dei lipidi che per l'atto della germinazione mettono in attività le così dette sirene (che tanta parte hanno nella utilizzazione delle radiazioni ultravioletta della luce) ai ...che verrebbero ad acquistare una maggiore e più efficiente attività fisiologica.

In un seme che germina si sveglia tutta in corte dei fenomeni che passa dallo stato potenziale a quello attuale e si opera il miracolo del risveglio e della creazione vitaminica.

Un buon tonico

Ora tutto questo mirabile fermento si vita che la germinazione provoca in un seme va per la quasi totalità a carico dell'embrione e della ...alcunchè (che è poi un'appendice dell'embrione) e non a carico dell'endosperma o dei cotiledoni. Si consegue che se l'estratto acquoso dell'intero seme si è mostrato così efficiente in terapia a causa di quelle vitamine idrosolubili (che sono poi le più importanti come l'acido ascorbico, la tiamina, la riboflavina contenute in grande quantità), l'estratto acquoso dell'embrione del seme dovrebbe mostrarsi molto più efficiente perchè in qualunque seme di pianta l'embrione è la gemma della vita.

Ed allora, se è così, anche questo nostro succo embrionale di semplici carosidi contenendo la maggior parte dei principi attivi potrebbe, ...mente a quello embrionale di uovo di pollo, ...utilizzato, oltre al resto, anche per il ringiovanimento dell'organismo, come tonico efficiente della vecchiaia, tanto più che il succo integrale dei semi germinati ha dato dei buoni risultati per il rapido consolidamento delle ferite e sopratutto per il grande sviluppo degli scorriti e dei convalescenti.

Ma, dirà qualcuno, nel caso del succo embrionale di pollo si tratta di ormoni, di trefoni, di fattori biologici animali, mentre nel succo di semi germinati si tratta di un fattore biologico di natura squisitamente vegetale. Certo che questa è una giusta osservazione a cui potrà solo rispondere una accurata e profonda sperimentazione; ma non bisogna dimenticare che in genere il mondo degli animali, delle vitamine, dei trefoni è molto basilare della vita e quindi universale.

***

Il "senatore Barbanera„ portato in trionfo

"Dieci quando finirà„ gli avevano chiesto molti colleghi nei giorni della gran calura - "Tra una settimana„ rispose il sen. Pasquini - E dopo 7 giorni un temporalone su Roma ha confermato la profezia

Roma, venerdì sera.

Come si sa la grande calura romana è stata un po' mitigata dal formidabile acquazzone di ieri. Alla pioggia, che ieri, per circa un'ora, si riversò sulla capitale a catinelle, è collegato un gustoso episodio parlamentare.

Si tratta di questo. Tra i componenti del Senato c'è il «senatore Barbanera», ossia il sen. avv. Benedetto Pasquini, compilatore ed editore del noto lunario di Foligno, denominato, per l'appunto, «Barbanera». Dunque, nei giorni scorsi, quando il caldo a Roma, come nelle altre città italiane, era divenuto addirittura soffocante, molti senatori chiesero a Pasquini: «Dicci quando finirà. Quando credi che finalmente si avrà la pioggia ristoratrice».

Occorre sapere che mentre a Montecitorio c'è l'aria condizionata, tanto che nei giorni di gran calura c'era un freschetto delizioso cui che i deputati han definito Montecitorio «la nostra piccola Svizzera», a Palazzo Madama, anche per l'abbondanza dei drappeggi dell'aula e delle varie sa...

...diminuire con lo stesso sistema.

Pasqui fortificato il cuore ed i nervi con spugnature ...e infuse di mirto.

Ariete: la testa, i nervi e l'intestino vanno aiutati con frizioni di essenza di eucalipto. Lepidezza molto fruttuosa.

Ai soggetti del Toro: gelosia cattiva; Gemelli: spionaggio punito; Leone: affari d'oro; Vergine: attività encrine e vantaggiosissima; Bilancia: offrea alla quale non dovete far caso: Scorpione: i nemici vi stanno a guardare impotenti; Sagittario: ricupero di una cosa creduta perso; Capricorno: commedia eventuale; Acquario: canta più diplomazia se non volete trovarvi negli imbrogli.

T. Falconidessi

Il senatore Benedetto Pasquini, compilatore ed editore del noto lunario di Foligno, che ha annunciato la pioggia per venerdì

Ebbene il «senatore Barbanera», al secolo il sen. Benedetto Pasquini, una settimana fa annunciò che alle ore 21,30 di mercoledì, 9 luglio, a Roma ci sarebbe stato un formidabile acquazzone, e mercoledì sera, difatti, il cielo si rannuvolò; ma non piovve. L'acquazzone è venuto puntualmente tredici ore e mezzo dopo, e cioè alle ore 11 di giovedì 10 luglio.

La previsione del sen. Pasquini, quindi, si è sostanzialmente avverata; e quando, ieri, i primi goccioloni cominciarono a cadere sulla cupola di Palazzo Madama, il senatore Pasquini fu letteralmente portato in trionfo da una trentina di suoi colleghi, alla buvette.

Si brindò alla sua salute ed al suo potere profetico ed i «padri coscritti», con la prospettiva di subire un po' di meno, sembravano proprio degli scolaretti alla vigilia d'una lunga vacanza.

Inutile dire che, dopo quello splendido successo, il prestigio del «senatore Barbanera», ormai tutti lo chiamano così, è ingigantito.

Molti senatori vorrebbero che egli estendesse le sue previsioni agli eventi politici. Ma allora il sen. Pasquini diventa stranamente reticente: «È difficile, è difficile —, ripete — fare previsioni in politica, che è tutta irrazionale», e così se la cava.

Purtroppo però, a volte, i cronisti politici sono costretti (è lo sappiamo per esperienza diretta) a fare ciò che Pasquini non vuol fare: previsioni di natura politica.

V. Statera

Il "grano dei Faraoni„ mietuto in Francia

Prodigioso rendimento del cereale, vecchio di 5000 anni

Oloron, venerdì sera.

Un cittadino di Oloron è riuscito a fare nel suo giardino una sensazionale mietitura di «grano dei Faraoni». E' noto, infatti, che alcuni egittologi avevano scoperto nei sarcofaghi trovati nelle piramidi, dei chicchi di grano che, seminati in terra egiziana, produssero un incomparabile raccolto di resa infinitamente superiore alle medie fornite dalle qualità di grano attualmente conosciute.

Questa qualità miracolosa fu denominata «grano dei Faraoni», o «grano di Osiride». Alcuni archeologi tentarono di far attecchire il grano in Francia ma il tentativo non riuscì. Ora, dopo molte prove, la cosa è riuscita ad un cittadino di Oloron, sul cui giardino, su un terreno composto per la maggior parte di ceneri, si possono ammirare delle spighe a forma di losanga, lunghe 28 cm. e larghe 14 cm.

Un solo chicco di grano dei Faraoni — vecchio di 5000 anni — produce circa 25 steli, con un rendimento approssimativo da 10 ad 11 quintali per ettaro.

Continua l'afflusso di aria fresca

Temperatura quasi normale

Roma, venerdì sera.

Continua l'immissione di aria fresca nella nostra penisola per effetto di una ...dei nuclei di alta pressione che fanno parte del sistema anticiclonico atlantico. Tale infiltrazione servirà a mitigare la temperatura nelle zone più calde e favorirà il manifestarsi di temporali, specialmente nell'Italia settentrionale.

Il tempo in complesso, a parte le manifestazioni temporalesche, si mantiene abbastanza buono e la sua evoluzione dovrebbe essere pressochè uniforme dappertutto: cielo sereno nella mattinata per poi divenire parzialmente nuvoloso nel pomeriggio, momento in cui potranno avvenire dei temporali con vaste precipitazioni. La temperatura, ripetiamo, è quasi dovunque tornata normale, salvo lievi punte di caldo eccezionale nel meridione.

Due negozi devastati da un camion

Undici feriti - Danni gravi

Napoli, venerdì sera.

Un singolare incidente stradale è avvenuto ieri pomeriggio in via Salvator Rosa. Un camion con a bordo tredici lavoratori, provenienti da un Cantiere scuola, e un ingegnere, è sfilato e dopo aver abbandato paurosamente è andato a ...contro famiglie di mezzadri e quasi totalmente il grano accumulato in covoni in attesa della trebbiatura. I danni, che sono assai ingenti per quanto non ancora accertati, riguardano solo i foraggi, gli attrezzi e i carri agricoli. Molto spavento fra i contadini ma per fortuna nessuna disgrazia alle persone.

Nuovi temporali si sono scatenati in territorio di ALESSANDRIA, la notte scorsa, ma senza gravi conseguenze. Si lamentano rotture di vetri ecrolli di comignoli e qualche invasamento d'acqua. La temperatura stamane alle 8 era di 26 gradi centigradi.

Il temporale della scorsa notte ha ...assunto in alcune località del NOVARESE particolare violenza. Non si lamentano gravi danni, ma un fulmine abbattutosi sulla fattoria del fratelli Rossari a Vaprio d'Agogna ha incenerito 40 ql. di grano in covoni, 200 ql. di fieno, 100 ql. di legname, circa 400 metri quadrati di fabbricato, attrezzi agricoli e una mucca. L'incendio che minacciava di propagarsi a tutto il paese, è stato circoscritto dall'opera instancabile dei vigili del fuoco dopo parecchie ore di lavoro. Quasi contemporaneamente a Trecate per autocombustione sono andati preda alle fiamme 200 ql. di fieno.

Stamane a BOLOGNA il termometro ha ripreso leggermente a salire, pur senza avvicinarsi minimamente alle punte elevate toccate di recente. L'Osservatorio dell'aeroporto, che questa notte aveva registrato una minima di 19,2, segnala stamane una massima di 34 gradi.

Volete mangiare meglio e spendere meno?

Questo segreto è contenuto nel Ricettario Carli che viene fornito al consumatori dell'Olio Carli in damigiana.

Chiedendo il Listino prezzi all'Ufficio Fratelli Carli Oneglia vi saranno forniti le modalità per ricevere gratis il Ricettario Carli ed il Calendario Carli.

La medaglia d'oro ad un eroico aviere

Alessandria, venerdì sera.

Alla memoria dell'aviere scelto Osvaldo Remotti, di 24 anni, nativo di San Michele di Alessandria, è stata concessa la medaglia d'oro al valor militare. Il Remotti, radiotelegrafista nella nostra aviazione, dopo l'8 settembre 1943, dislocato nell'isola di Rodi, continuò a prestare servizio in delicate situazioni e a trasmettere notizie importanti sui movimenti per la liberazione. Scoperto, fu fucilato immediatamente dai tedeschi.

L'altissima distinzione è stata consegnata stamane alla vecchia madre sua, che vive in solitudine nella frazione San Michele: con le lacrime agli occhi l'ha appesa accanto alla fotografia del suo Osvaldo sulla parete della camera costantemente illuminata da una lampada votiva.

Gli Astri: Luna in trigono a Venere, ...a d'amore e successi artistici. Periodo buono per iniziare la cura della pelle e dei seni. Tipi: Cancro, Pesci e Ariete.

Cancro: fate pure dei bagni e intensi massaggi ai seni con latte di salma. La pancia potrete farla

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa via Roma ang. Bertola, tel. 53-218 Aperti ore 21 e Seguenza p.

...Esteve, 21: Rivista scenografica musicale. Terrazzo coperto.

Mostra del Centenario 1861-1961, Promotrice Valentino: 10-12, 18-19.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 43-823), 21: Edgar-Andreghetti, c. Le D'Alba, F. Marongo, Corteal.

Beauty Bar Dieta per la salute. Prossima apertura.

Chalet 21 Orch. Ricchetti c. Rossi

Edèn Danse ore 21 Orch. G. Massa

Veerie Café chantant Medici 113

Gay Danse Estivo, 21: Or. Angelini. Orc. Rasutti Andreoli, Crivelli.

Giardino Danse Moda, Pal. Esposizioni Val., 21-1: Or. Cassinelle.

Giardino Metzger: S. Donato, Var.

Hollywood Danse: 21 Or. Gabbiani

Montecappuccini Danse ore 21-24.

Pagoda Danse 21 serata a premi.

Are en ciel, t. 682-122, str. Rigliano 26. Ristor. danse attr. ...Bollini.

Cavallino Bianco, Ristorante Dancing, tel. 890-251. Orch. Balocco.

Gran Bal...: ore 22-3: Dancing.

Palais Napione 24 ore 21 totalizz.

Piscina Scoperta Stadio 10-19.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La banda dell'auto nera» Anne Vernon, M. Rogomy.

Astor: «Lydia» Merle Oberon, Joseph Cotten, Aria condizionata.

Cesare: «Ladra di cuori» G. Rogers J. F. Aumont, Viet, minori anni 16

Doria: «La bionda nonna di Broadway» tecn. D. Day, G. Nelson. Aria condiz. Primer. 250. Sera 300.

Lux: «Eroi nell'ombra» Alan Ladd e Geraldine Fitzgerald.

Maffei: «Gli amanti di Eavelig». R. Mitchell. Riviata G. Ferraro Morgan 16,15 e 21,15. Loc. refrig.

Metro-Cristallo (fresco-aria cond.) tedesco: «Sua Altezza si sposa» Peter Lawford, Jane Powell, Fred Astaire Matin. 10,30 e L. 150.

Reposi: «Ho paura di lui» V. Cortese, R. Basehart e Gran Varietà 16,30 e 21,30. Locale refrigerato.

Torino: «Libro della jungla» col. Sabu. Pl. 150. Ap. 16. Ult. 21,45.

Vittoria: «La grande Caterina» D. Fairbanks jr., E. Bergner.

Abbazzia: «Onorata» Spencer Tracy e Diana Lynn. Aria condiz.

Alfieri: «Romanticismo» A. Nazzari Festival del film italiano.

Ariston: «Festival di Charlot» Locale refrigerato. Platea 160.

Augustus: «Salerno ora X» Dana Andrews, R. Conte Platea 160.

Capitol: «Omertà» con Spencer Tracy e Diana Lynn.

Fiera: «Omertà» Spencer Tracy, Diana Lynn. Locale refrigerato.

Giandujа: «Lilli Marlene» Hungh Mc Dermott. Locale refrigerato.

Hollywood: «Ponte di Waterloo» Robert Taylor, Vivien Leigh.

Ideal: (Il locale più fresco di Torino). «Angeli della notte». C. Lombard e Varietà 16,15-21,15.

Massimo: «Avventurieri di Macao» R. Mitchum, Russell, Leo. refrig.

Nazionale: «La dinastia dell'odio» Barbara Hale, Richard Greene.

Principe: «Dinastia dell'odio» B. Hale, R. Greene, Aria condizion.

Statuto: «Avventuriero di Macao».

Cor: «La mia donna è un angelo»

Miguet: «Carolin Chérie» Caroll Gibbons: «Lorenaccio» F. Lulli, Fa Morelio corte d'Inghilterra.

P. Nuova Dietro maschera, Ap. 16.

Regina: Rivolta Apaches, Varietà.

S. Felice: «Contro la legge».

Reposi: «Guardie e ladri».

Imperiale: Uniti nella vendetta.

Italiano: «Mi svegli signora».

Miralfari: «Sfida alla legge».

Vinzaglio: «Roma ore 11».

Ellisse: «Lady Hamilton» Vivien Leigh, Laurence Olivier.

Fréjus: «Inafferrabile primula rossa» tecn. D. Niven, Leighton

Nuovo: La paura fa 90 Toginazzi, G. Fusco: L'ultimo dei Bucanieri.

Corallo La corsara tecn. De Carlo

Eridano Carosena malodetta tecn.

Gioiello: «Roma ore 11» L. Bosè.

Radium: «Condannato» G. Ford.

V. Veneto: «Sangue gitano tecn. Annabella e Henry Fonda.

Ariosto: «Lupo della frontiera».

Excelsior: Caroline Chérie Carol.

Odeon: «Ingia sulla montagna».

Adua: Yvonne francesina tecn.

Aurora: «Normandia» D. Brian.

Brenta: Figlia scerifto tecnico.

Fortuna: «Santa Lucia lontana».

Maurizio: Sposo di guerra Grant.

Nardi: «Lanciari del deserto».

Palermo: Ultimo Bucanieri tecn.

Ruotala: «Regina Cristina» Garbo Il locale è refrigerato.

Cabiria: Conquistatori Sirte tecn.

Colosseo: «Lo sai che i papaveri» W. Chiari, Ferrero, Campanini.

Italia: «Pista di fuoco» Romay.

Spezia: «Viaggi di Gulliver».

Alba: «Persiane chiuse» Giroiti

Apollo: «Sabbie rosse» V. Mayo

Edera: «Lo sai che i papaveri».

Lucento: «Uomo del Nevada»

Lutgarde: «Scrigno delle 7 perle» tecnicolor di Walt Disney.

ANNUNZI SANITARI

Malattie veneree, pelle, sangue e della prostata a specialista laureato DOTTOR MAGGIAVELLI

Via Bene 17 Ore 15-20; festivi 11-12

LA PASTICCA IDEALE
MENTAL
PER OGNI STAGIONE

INFORMITALIA

AVVENTURE DELLA SCIENZA

Milioni di nuove sostanze create da studiosi americani

Nasce una nuova chimica, quella del fluoro - Un gas che si versa in un bicchiere come un liquido - Vernici antighiaccio e antincendio, lubrificanti che non si consumano mai, casseruole che impediscono agli alimenti di bruciare

Il semplice «fornello» a corrente elettrica col quale si possono produrre acidi e alcali di nuovo sorta.

Sta nascendo una nuova chimica, non riservata alle alte speculazioni teoriche o alle minute esperienze di laboratori scientifici, bensì di straordinario interesse per l'industria e per ogni settore dell'attività umana. Lavoratori del tessile, dell'automobile, di oggetti casalinghi, artigiani d'ogni mestiere, massaie, preparatevi a far conoscenza con una esilarante gamma di prodotti che vi aiuteranno a risolvere molti problemi, faciliteranno lo svolgimento delle vostre mansioni, apriranno molte nuove meravigliose prospettive. Centinaia di scienziati e di tecnici sono all'opera e battono una strada fino ad oggi inesplorata, schiudendo arcani e promettenti orizzonti.

Poche parole d'introduzione per i profumi della materia. Gli immensi, rapidi progressi della chimica nell'ultimo mezzo secolo sono dovuti, in gran parte, alle ricerche sistematiche condotte in un particolare campo, quello dei cosidetti composti organici. Idrogeno e carbonio, due tra i più diffusi elementi dell'universo, sono caratterizzati da un'intensa avidità di combinarsi fra di loro e con altre sostanze semplici, dando origine a un ricchissimo arsenale di prodotti che vanno dal legno ai combustibili e lubrificanti, dagli alimenti ai farmaci, dalle materie plastiche alla clorofilla. Si stima che i composti idrogenati del carbonio siano circa un milione, e di essi 10.000 in cifra tonda si trovino in commercio.

Ora un altro elemento balza in luce, il fluoro (lo stesso usato nella fabbricazione di alcuni dentifrici a forte potere antisettico) il quale ha palesato l'inaspettabile proprietà di assumere il posto dell'idrogeno in tutti i composti organici. Sono già stati creati almeno 500 corpi nuovi, gassosi liquidi e solidi, dotati di qualità tanto strane e desiderabili da suscitare la certezza che essi svolgeranno un compito importante nella nostra vita: pacifica e utile avanguardia di uno sterminato esercito di servitori chimici che può arrivare a comprendere fino a un trilione di individui.

La scoperta delle illimitate possibilità di proliferazione della famiglia dei fluorocarburi, che hanno analogie prossime con quella degli idrocarburi, avvenne quasi per caso, nel 1938, quando il prof. J. H. Simons del College di Pennsylvania mescolò acido fluoridrico con un idrocarburo e sottopose l'impasto al passaggio di una corrente elettrica continua: il risultato fu la liberazione di idrogeno e la produzione di un composto prima sconosciuto, un fluorocarburo. L'apparecchio che realizzò questo risultato è quanto mai semplice, e ha l'aspetto di una batteria d'auto, con un coperchio movibile. Introducendo in esso acido fluoridrico e un qualsivoglia composto organico, in conseguenza del passaggio di una corrente del potenziale di cinque-sei volt, si provoca in ogni molecola, la sostituzione dell'idrogeno col fluoro. L'idrogeno reso libero esce dall'estremità alta di un apposito tubo di sfogo, mentre la nuova sostanza prodotta viene isolata.

Tutto qui, e tale facile meccanismo è in grado di dar vita a un numero praticamente infinito di sostanze, le cui proprietà differiscono profondamente da quelle delle materie originarie. Il processo intimo della trasformazione è ancora un mistero; ciò che conta, al momento, è che la macchinetta funzioni e in maniera utile. La principale virtù dei fluorocarburi è la grande stabilità, per cui si impongono alla combinazione con altri elementi chimici. In particolare, mentre i buoni vecchi prodotti organici hanno forte simpatia per l'ossigeno, il che permette la combustione dei carburanti e fa sì che il nostro organismo bruci gli alimenti, ma è anche fonte di mali quali la ruggine e la corrosione di alcuni materiali da costruzione, ad esempio, la più gran parte dei derivati fluorurati non si ossida, e quindi non può prendere fuoco anche se esposta a viva fiamma.

Prendiamo il butano, un gas della famiglia del metano, e poniamolo nell'apparecchio descritto, assieme ad acido fluoridrico. Per azione della corrente il fluoro prende il posto dell'idrogeno e s'ottiene uno strano gas incombustibile, che può trovare impiego per formare «campane» protettrici contro gli incendi nei serbatoi di gas illuminante o di carburante. Le sostanze organiche sono, in genere, esposte ad inquinamento per opera di insetti e batteri, i quali, invece, non possono attaccare le materie nella cui composizione entrino prodotti fluorurati e che di questi siano ricoperte.

Il matrimonio del carbonio e del fluoro dà origine ad un altro prodotto curioso: il triclorotrifluoroetano, gas assolutamente incolore e inodore, cinque volte più pesante dell'aria, così che può essere versato in un bicchiere come un liquido. E' risultato che esso è un efficace agente per l'estinzione di fiamme assai violente, superiore di molto a tutti gli altri attualmente in uso.

E' noto che certi liquidi attraversano più facilmente di altri i tessuti e da ciò proprietà dipende l'efficacia di una tintura e di un detergente: una soluzione all'uno per cento di fluorocarburo raddoppia il potere mollificante del migliore sapone da bucato.

Anche in campo medico il grande potere di penetrazione dei composti fluorurati potrà trovare vasta applicazione. Ecco un sommario elenco di possibili impieghi: materie plastiche incombustibili, prodotti protettivi che tengano lontano il grasso e l'acqua, liquidi e gas refrigeranti, isolanti elettrici, insetticidi, soluzioni incongelabili, tessuti antitarpe, anestetici ecc. Un chimico sta studiando la produzione di un prodotto fluorurato capace di disinfettare ogni attitudine addirittura, al punto che, spalmato sulle ali del velivoli impedirebbe automaticamente la pericolosa formazione di ghiaccioli. Tra le meraviglie annunciate per il futuro figurano lubrificanti che assicurino la marcia di un motore d'auto senza mai essere sostituiti, vernici ignifughe che rendano incombustibili mobili e panni, detersivi tanto potenti che una tuta di meccanico sporca di grassi venga ripulita in pochi secondi, casseruole e tegami che impediscano alle vivande di bruciare.

Un campo immenso di applicazioni si apre. Ai chimici il compito di indagarlo a fondo e di migliorare i procedimenti per l'estrazione del fluoro dai minerali che lo contengono.

L'aggiunta di poche gocce di un composto fluorurato rende l'acqua così «mellitea» che un'oca non riesce più a galleggiare; e malgrado gli sforzi affonda lentamente.

La principessa Maria Pia

Precipitarono per un colpo di sole?

Ancora avvolta nel mistero la morte di due alpinisti nel gruppo dell'Ortles

Bolzano, venerdì sera.

Oggetto dei più svariati commenti nell'ambiente degli scalatori locali è una grave sciagura alpinistica avvenuta pressochè inosservata domenica scorsa.

Precisamente domenica, dal rifugio «Città di Milano» partivano due giovani alpinisti bergamaschi: lo studente universitario Pino Maiero, di 21 anno, figlio del dott. Guido, già questore di Bergamo, e Raimondo Salvi, di Angelo, di 25 anni, dipendente dell'Istituto ortopedico «Matteo Rota». I due, secondo loro dichiarazione, avevano intenzione di scalare la punta del Gioco Alto; ma a sera invano li attesero di ritorno i compagni al rifugio.

Dato l'allarme, guide e portatori del CAI di Solda partivano alla ricerca dei due scomparsi. Ma il maltempo ritardava le operazioni tanto che solo ieri l'altro le salme dei due, poveretti venivano scorte a metà costone del Gioco Alto, a circa 2500 metri di altezza.

Non fu possibile subito il recupero delle salme, perchè la forte friabilità della roccia ha impedito alla squadra di soccorso di rimuovere i corpi. Rientrati al rifugio le guide hanno chiesto l'intervento di altri portatori; il gruppo di sorveglianza alpina «Bergamo» della brigata «Tridentina», che si trovava nella zona per le manovre alpine, ha messo a disposizione del C.A.I. uomini e quadrupedi, per il recupero delle spoglie.

Ancora ignoto risultano, come s'è detto, le cause esatte della sciagura. Per ora si fanno due ipotesi: un sasso staccatosi dall'alto della parete, che non presenta peraltro alcuna difficoltà eccezionale specie per i due giovani, che nei giorni precedenti avevano scalato vittoriosamente la difficilissima parete nord del Gran Zebrù), può aver colpito alla testa uno dei due, che avrebbe quindi trascinato nella caduta anche il compagno legato; con maggiore probabilità, si dice qui data la calura dei giorni scorsi, un colpo di sole può aver stordito uno dei due giovani provocando la sua caduta e quella dell'amico per la paurosa parete.

AL LICEO SCIENTIFICO DI MADRID

La principessa Maria Pia alle prese con gli esami

Ha svolto il tema d'italiano sul Risorgimento

Nostro servizio particolare

Madrid, venerdì sera.

La principessa Maria Pia di Savoia è venuta dal Portogallo per sostenere come privatista l'esame di Liceo scientifico nelle nostre scuole madrilene. «Rileggendo il mio tema — ella ha scritto alla fine della sua fatica — mi accorgo che avrei dovuto parlare di molti altri problemi; purtroppo mi manca il tempo perfino di ricopiare quello che ho scritto». Perchè è inutile dire che Maria Pia di Savoia ha scelto il tema storico: «Sono argomenti che mi interessano assai», ha dichiarato; mentre il suo scritto superò le otto pagine.

Indiscutibilmente la principessa conosce bene la storia dell'Unità italiana. Si è rifatta agli scritti del Boccalini e del Tassoni, ha esaminato il risorgimento-impresa alla vita dell'Illuminismo e, poi, alla Rivoluzione francese e dal regime napoleonico. Il pensiero e l'opera di Gioberti e di Mazzini sono sintetizzati con penetrazione, come pure l'importanza dello Spiritualismo toscano. Una sicura conoscenza della storia patria, ripeto, e una buonissima forma. Pur stando all'estero, la principessa ha imparato a dominare e a maneggiare bene la sua lingua. Solo una lacuna presenta il suo tema d'italiano: che non parla affatto, nemmeno per accenno, dell'opera della monarchia. A chi glielo ha fatto rilevare, ha risposto: «Non volevo parere che facessi la lezione alla mia famiglia».

La quale italianista come la principessa, se pur alta e armoniosamente sviluppata, se pur studiosa e ben preparata, proprio come tutte le nostre fanciulle alla sua stessa età, è ancora una bambina, la cui mente prodigiosamente è la gioia della ingenuità. Si comprende perciò quel che mi hanno riferito di suo padre che nel preparare i documenti di rito da allegare alla domanda di esame di licenza proponeva quegli scherzi di riferire ai caratteri distintivi del romanticismo in Spagna, mentre dei due temi d'italiano, quello letterario richiedeva l'esame della Divina Commedia come espressione conclusiva della civiltà medioevale, e quello storico di riferire sulla genesi e sulle correnti ideali del Risorgimento.

I due temi a scelta proposti dal Ministero dell'Educazione nazionale spagnolo agli esami di baccellierato che si è tenuto in tutte le università giovano a rendere conto della divergenza della nostra scuola media e di quella spagnola. Il primo dei due richiedeva ai candidati di esporre le loro cognizioni sulla tecnica della poesia in rima e del verso sciolto, mentre l'altro voleva che riferissero le loro cognizioni sull'energia elettrica.

I. v.

A pochi centimetri dal letto

Una locomotiva entra nella casa di un cantoniere

Stoccarda, venerdì sera.

Nel pressi di Uhingen (Wurtemberg), la locomotiva di un treno merci, lasciata improvvisamente dai binari, è penetrata nella casa di un cantoniere fermandosi a pochi centimetri da un letto, dove riposavano la moglie ed il figlio del guardiano.

I due coniugi, saltando fuori dalla camera, riuscivano ad abbandonare la casa pochi momenti prima che questa crollasse. I loro due figli sono rimasti leggermente feriti ed il guardiano, colpito da una crisi cardiaca, è stato ricoverato all'ospedale.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

VENERDI' 11 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino II, m. 467,8). — Ore 12: Giornale radio; alle ore 13: Giro di Francia - 13,20: Album musicale - 14: Giornale radio; notizie sul Giro di Francia - 14,20-14,30: Il libro della settimana.

Ore 16: Finestra sul mondo - 16,30: Musica leggera per pianoforte e orchestra - 17: Orchestra diretta da Gino Filippini - 17,30: Dal Radiocentro di Milano - 17,40: Concerto della violinista Lidia D'Albore con la partecipazione pianistica di Renato Josi - 18,15: Corrispondenza - 18,35: Ordine d'arrivo della tappa Perpignano-Tolosa del Giro di Francia (la radiocronaca diretta verrà trasmessa tra le ore 16,30 e le 17,40 con eventuali modifiche al programma previsti per tale ora) - 18,40: Università Radiorurali. Antonio Piccinni e Problemi del volo umano supersonico - 19,15: L'Italia alla XV Olimpiade - 19: Il musicalista scrittore - 19,15: Orchestra melodica diretta da Carlo Savina - 19,45: La voce dei lavoratori - 20: Musica leggera - 20,30: Giornale sportivo.

Ore 21: Concerto sinfonico diretto da Carl Schuricht con la partecipazione del pianista Robert Casadesus. Schubert: Ouverture italiana in re min.; Beethoven: a) Allegro moderato, b) Andante con moto; Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 595 per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegro; Beethoven: Sinfonia eroica in la maggiore op. 55: a) Poco sostenuto, b) Allegretto, c) Presto, d) Allegro non brio, (Orchestra della Società dei concerti del Conservatorio di Parigi (nell'intervallo «Scrittori al microfono» Mario Prisco) - 23,15: Oggi al Parlamento, giornale, musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 367,4; Roma II, m. 249,1; Napoli, Bari, Cagliari, m. 198,1). — Ore 18: «Cantate con noi» rassegna musicali regionali nel mondo - 18,30: Cattle Tedy Reise con Lello Lodazzi e i suoi cani - 19: «Galateo del sorriso» e la buona musicale - 19,30: Panorama settimanale del teatro - 19,45: (macchine con Sonny Scarlatti).

Ore 20: Giornale, notizie sul Giro di Francia - 20,20: L'amore spiegato a Manuel De Falla - 20,45: Piccole storie di grandi cose: «Il Samaritano» di Ugo Betti - 21: Parata di orchestre (Raimund Rose, Edoardo Del Pino, Russ Addams) - 21,45: Le città che cantano: Catania - 22: Per i ragazzi: «Tempo e Tempo nel paese del gorilla» - 22,30: Ballate con noi (nell'intervallo alle 23: Giornale) - 23,45: Concerto in miniatura del soprano Adele Stechi - 24: Una rosa per voi: Roberto Alocco - 0,10: «Mastro Lesina» novella del Israeli Grisanti - 0,30: La giostra delle canzoni - 1: Radiocarta, commenti e interviste sul Giro di Francia - 2,30: Orchestra della canzone diretta da Angelini.

Ore 21: «Musica proibita, una ragazza dell'isola» «Un Servizio» a cura di Gerione - «...» a Zoccoli nel cuneo di Kiel» - Cinegazzetta di prosa di Milano: Regia di Claudio Fino.

Ore 21,30: «Il microfono è vostro», rassegna del dilettante. Presenta Renzio Filopanno - 22,30: «Dedicato a te» programma di canzoni di Lena Horne - 22,45: «Governo cubano» di Garabria - 23: Giornale - 23,15: Franco Cerri e il suo complesso - 23,45: «Eclipse» programma per voci e orchestra di A. Travajoli e Piero Morgan - 24-1: Musica da ballo.

TERZO PROGRAMMA (Torino II m. 213,9, Torino m. ?). — Ore 18,30: Preludi: Notturno n. 1 per pianoforte; Ascanio francese del '700; Cinque canzoni per voce, flauto, cello e piano; Ravel: «Chansons madecasses» per voce, flauto, cello e piano - 21: Rivista estera a cura di Aldo Gerosa - 21,15: «Lulù» due atti di Carlo Bertolazzi. Presentazione di Cesare Vico Lodovici. Compagnia di prosa di Milano; Regia di Claudio Fino - 22,45: Giuseppe Marcocci: Quintetto in do maggiore op. 48 per pianoforte e quartetto d'archi.

ROMA II (m. 250). — Ore 1,05-6,30: «Notturno dall'Italia» programmi musicali e notiziari.

RADIO FRANCIA (m. 347,6). — Ore 20,02: «Carmen» opera in quattro atti di Bizet diretta da J. Cressier.

RADIO MONTE CENERI (m. 556,4). — Ore 21: Concerto diretto da E. Loebner.

SABATO 12 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,30: Buongiorno; lezione di ginnastica - 6,45: Lezione di lingua portoghese - 7: Giornale, previsioni del tempo, notizie del mattino, lori al Parlamento (7,50) - 8: Giornale, rassegna della stampa italiana, bollettino meteorologico - 8,40: Canzoni - 9,45-9: «Fede» e attualità trasmissione per l'assistenza sociale - 11: Musica da camera - 11,30: Romagna sconosciuta: «Il miracolo di Orsina» di B. Gabaritan - 12,15: Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna - 13,30: «Accadde questa sera» - 13: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8: «Tradizioni» almanacco di Riccardo Morbelli - 8,30: Orchestra napoletana di mandolini e canzoni diretta da Luigi Arbellio - 10-11: «Casa serena» giornale di vita femminile - 12,15: Cronache di Torino - 12,30: Gazzettino padano - 12,40: Solisti di pianoforte - 13: Angolo di otto strumenti.

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

Minimo 10 parole - Tasse 7 % Di due inserz. dello stesso annuncio una comparirà in un Numero del lunedì, senz'aumento.

APPARTAMENTI COMMERCIO L. 30 p.p.

ABBIAMO cavi elettrici, completo esame bilancio. Sacsi, Giolitti 19, Telefono 62-802 - 67-432.

ADQUISTO turbomi aptos, armature di ferro, e ricerca di macchinario disusato; Torino. Telefonare 61 967. 8874

APPULATRICI tipo Cincinnati, torni automatici tipo Pittsburgh, paralleli, revolver, rettificatrici per tondi, filettatrici, rettifiche senza centri, universali, presse, bilanciatrici, frigidaire, frese, trapani, radiali, qualsiasi macchina per la lavorazione del ferro. Vasto assortimento macchine d'occasione. Facilitazioni pagamento. MONAT, via Nizza 193. 5158

ARREDAMENTO Bar (banconi, poltroncine, sedie ecc.) vendesi miglior offerente. Ore 15-18, corso Vittorio 84.

COMPRENSORI nuovi, occasione, residenti, luoghi relaxanti. Belme, Ormea 104, Telefono 62-602, Torino.

DACIA autarchi perchè precisa, Tesoro milione ottimo tipo, Dacia grande durata, Dacia panoramici ratteali, cambi vantaggiosi. Vendita diretta da Sandro Bonanno, via S. Anselmo 6. 5692

LAMPADARI di ogni tipo, Grandissimo assortimento. Prezzi convenientissimi. L'Elettrica, via Andrea Doria 9, telefono 61-273. 8142

OCCASIONE vendesi macchina cucitrice per calzaturificio semiautomatica. Tel. 80-842.

RUOTE, diesel, Vonzi Rosatelli, assali, freni per pneumatici e semplice. Rivera, via Bertola 6. Telefono 883-348. 9797

SOLICIATRICE separatrice centrifuga cucitrice vendesi 250.000. Telef. 692-864 ore pasti. 8402

SOC. CAP. ITAL. AFFARI L. 30 p.p.

AFFARE: cedesi bellissimo negozio colori, vernici, zona centrale. Tel. 774-822.

AFFARONE L. 300.000 vendesi avviato negozio parrucchiere zona centrale. Telefonare 683-575. 8413

ANGE, Nizza 70, reale bar caffè centrale a 400.000, trattabilissimo controllerassa 8 milioni 300.000, eventuale proroga.

ATTENZIONE! Causa malattia cedesi attrezzatissima 850.000, moderna saletta, nuova, pelli, cuoiami, frigorifero, bilance automatiche, metalli, volgono al meglio. Eventuale gestione. Balme, Sacchi 34. 13662

CAVALLERA, dalcasso 21, Acquisteremo, rimettiamo negozi di qualunque genere facilissimo. 11716

CEDESI cartoleria giornali 3.000.000; altra 4.500.000; edicola centrale 900 copie. Via Nizza 29. 7075

CEDESI libreria-cartoleria provincia Imperia, 750 mila, alloggio 3.500.000, bar caffè 8 milioni 800.000. Area, Nizza 29. 7076

CEDO avviatissima drogheria alloggio 3 camere Martinetto Cravemania, Dernala n. 24. 8478

COMMERCIANTI, per cessioni, rilievi negozi aziende rivolgetevi Avana, Carlo Alberto 4. 14040

CRAVENZOLA Cermala 27, cede avviatissima Agenzia vendita e riparazioni motoscooter diverse zone. 8479

DITTA cerca persona portante 800.000 (miglior assicurato). Telefonare 774.026.

GERMELLA salumeria e negozio lusso alimentari, Telefonare 880-633.

RIVOLI commercio cede Lancia Torinese avviatissimo negozio alimentari personali lotteria drogheria doleumi vini liquori alloggio, informazioni rivolgersi Lanza, Umberto I 31. 84079

STABILIMENTO in Montechiaro d'Asti con salone Esp. di 1000 mq. completo di servizi e costruzioni eventuale libero ed in lotto ordini buone condizioni. Rivolgersi Roggero, via Alfieri 24, Torino.

UNGE cedesi settoria avviata vicini intermediari. Garibaldi 48. Telef. 48-371.

CANE E TERRENI L. 30 p.p.

ABITABILE agenzia vendiamo via Bergaro alloggetto camera cucina cantina, facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 20. 9905

ARTARELLI luglio vendesi alcuni convenientissimi, due bu camere cucina, servizi completi, accessorie, lavandolone. Corso Francia 208. 8764

ARRIGHI via da rendere 1-2-3-4 camere servizi zona diversa. Telef. 500-698.

ACQUISTEREI casetta, piccolissimo terreno, minimo spazio lettino interno. Telefonare 684-247. 12446

ALASSIO (Parco Fiorivento), appartamento signorile mobilissimo è vasti più accessori tranne libero metà settembre a 600.000 astenersi intermediari. Telefonare Torino 901-513.

ALL'ANGELO, negozi libri adiacenze vendesi. Via Montevecchio 10, Viella 16-18.

ALLORI nuova costruzione vendesi lusso, ristrutt. 2 grandi camere, cucina, cosinino, cantina da 2.500.000 a 2.700.000 per alloggio. Terreno centrale, negozi, uffici, case signorili, prezzi politici. Via Zumaglia angolo via Montegrappa (zona Parella), vende geom. Borsai, Della Rocca 21. Telefono 86-086.

ALLOGGI posizione signorile, panoramicissima, 5-6-8 camere, garagio, recibus 9 %, liberi 1954, vendo urgentissimo. Lombardina 81, viale 16-16. Geom. Imarisio, Rattazzi 11, Telefono 55-991.

ALLOGGI signorili negozi liberi adiacenze. Corso IV Novembre 122 (Stadium) vendesi. Viale 16-18. 8874

ALLOGGI liberi adiacenze 2 camere cucina disimpegni, vendesi via Bussoleno 7, Viale 16-18, trattasi direttamente. La Fiorentina, Nizza 17. 5611

ALLOGGI liberi finitissimi e signorili composti: ingresso, 2 grandi camere, ampio cucinino ripostiglio, bagno e balconi 850.000; altri soluzione grande camera, cucinino ripostiglio 1.450.000; altri entrata 2 grandi camere ingresso cucinino 2.250.000; bagni, lavoro esclusivo, accesso. Signori commercialisti premi ingiro casa angolare autorizzatissimi via Rivalta angolo via Cesano (Crocetta) vende Geometra Borsai, Della Rocca 21.

ALLOGGI signorili, liberi subito, 3-4 camere, con grandioso balcone angolare sud ovest, tutti comforts, segnal, uno con ascensore, la vetrina, vendesi. Corso Montevecchio 16, angolo corso Francia.

ALLOGGIO libero paraggi Torino 8 camere disimpegni vendo 2.350.000. Telefonare 661.837. 12284

ALLOGGIO ottimalissimo libero dicembre 3 camere cucinino 1.940.000; altro eccezionale libreria, signorile 5 camere servizi 3.200.000 vendesi. Telefonare 521-646.

ALTAMENTE signorile vendo alloggio Crocetta tre camere servizi. Tel. 684-247.

BLOCCARI 3.000.000 paraggi Unione, 11 liberi due negozi, uffici, garages, trattasi anche separati. Campra, 5, Tesoro 18.

BOGETTO 11 vendo alloggetti 2-3-4 camere servizi terzino lusso scala marmo centri impianto, liberi 1953. Viale 17-18. Viale Angelo Vescovo 17. Arcivescovado 7.

CASA vendo alloggetti 90 camere parquet scala marmo, zona Francia, rendo 14.500.000. Benassati, Nizza 9.

CASTER corso Vittorio 85 vende alloggi corridoi, camera, cucina, grandi negozi. Viale 17-18. Corso Regina 179.

CASTER corso Vittorio 68, vende alloggi 2-3-4 camere, negozi liberi e liberi subito. Viale 16-16. Corso Casale 216.

CASTER, corso Vittorio 85, vende alloggi 2-3 camere liberi subito, viale 16-18. Via Bologna 7. 11911

CASTER, corso Vittorio 92, vende alloggi 3-5 camere, negozi liberi subito. Viale 16-17, via S. Paolo 3 bis.

CASTER, corso Vittorio 93, vende alloggi 3-5 camere, terzo centrale, parte sopra, liberi subito. Viale 16-17. Via Pastrengo 55. 17912

CASTER, corso Vittorio 92, definitivo, frazionamento, vende terzo piano 5 camere, altro 5 camere, ottimo. Viale 16-20. Via Belzoni 14. 11911

DAF, Cirioli, Po 5 vende alloggio composto 6 camere, 2° piano, 2.500.000.

DIBNARIO: libero subito, 3 camere cucina, cantina, autorimessa, possibilità negozio, 1° piano, 2.500.000. Telefonare 554-246.

CONVENIENTISSIMO vendesi alloggio due camere più servizi finiti signorilmente. Rivolgersi cantiere Bongiovanni 102.

CONVENIENTISSIMI alloggi liberi camere cucinotte cuenti tesoro 1-2-3 camere, cucina, entrata, media 600.000 per camera vende via Talgnano 22 (zona Francia). Fortineria ore 13-18.30, vende geometra Borsai, Telefonare 88 003. 8270

DRINEA vende alloggio composto tre camere servizi 2.200.000. Telef. 684-247.

GIACONO liberi 90, vende alloggi 3 camere cucina, terzo, negozi, concepiti, visibili martedì, mercoledì e giovedì ore 17-18. 498

(Continua a pag. 4)

Turismo Sport Villeggiature

BIELLESE Raggiorni (4ms) Valli Oropa, Cervo, Elvo, Sessera - Celebri Santuari Oropa (m. 1180), S. Giovanni d'Andorno (m. 1020), Graglia (m. 815). Inf. E.P.T. Vercelli e Ag. Viaggi

BORMIO Alta Valtellina (m. 1300) piedi Stelvio. Gr. Alb. BAGNI NUOVI 350 l. Cam. mod. annesse Terme. Bagni, fanghi, piscina term., moto autostr. giardino pineta. Pensioni modicissime 22/6 30/9

CERVINIA Indimenticabili ascensioni a 3500 metri con la comoda famose Funivia del Cervino

CERVINIA Inebrianti sciate anche in piena estate A Cervinia neve eterna

COLLE DEL LIS (Vda) 1450 s. m. 48 km. da Torino ALBERGO MONTE CIVRARI RISTORANTE Pensioni luglio 1500. Agosto 1700

COURMAYEUR Con la Funivia del Monte Bianco al Rifugio Torino neve anche d'estate. Ai Col Checrouit delizioso soggiorno

MONTI DELLA LUNA (Cesana). Splendido lido al Lago Grande: acqua 19 gr.! cultivan diritto L. 1500. Seggiovia compr. ATTV, Sestriere 2, 47-060

MONTI DELLA LUNA Rifugio Cesa Piano, CAI Torino Pens. ed. 1650. Turni settimana. 1950. Seggiovia e servizi auto. Scrivere Colli, Cesana Torinese

SPORTINIA m. 2170. Montagna incantata. Villeggiat. d'ogni stagione. Gite ferrovia alla domenica, autopull, (compr. salita segg.) L. 1200 TORINO, v. XX Settembre 31, tel. 47-061

VAL D'AOSTA ANDRIONETTI - Viaggi, piazza Chanoux, 28. - Informazioni prenotazioni alberghi - Gita

VALLATE TORINESI Pinerolo, Susa, Lanzo, Canavese. Luoghi incantevoli, escursioni, gite. Attrez. alberg. tutte categ. Inf.: E.P.T. Torino e Ag. Viaggi

VARALLO 15 luglio. Inaugurazione Scuola Valsesiana. Interesse mondiale. Intervento Presidente della Repubblica. Treno turist. da Torino F.N. L. 650 (a.r.). Inf. Ente Turismo Vercelli e Ag. Viaggi

SPIONAGGIO

Una giovane vedova

VIII. — *Il senatore Dario Rumbert compera il Journal nel 1918, quando per suo figlio Pierre Lenoir e l'avvocato Desouches, che presto però gli sembrano sospetti. Per eliminarli egli riscatta la loro parte di azioni prendendo un nuovo socio: l'avventuriero Bolo-Pacha.*

In seguito si trovano tracce del passaggio di Bolo nel Venezuela, a Cuba, in Svizzera e in Ispagna. Verso il 1908 egli ritorna in Francia, dove fa la conoscenza di una giovane graziosa vedova, la signora Paulina Muller, alla quale il vecchio marito ha lasciato, morendo, un capitale di due milioni e mezzo, 75 mila franchi di rendita annuali. Una bella cifra al principio del secolo! Naturalmente Paolo Bolo s'interessa moltissimo di questa giovane vedova tanto ben dotata.

Paulina Muller possiede a Biarritz una graziosa residenza: villa Velleda; e vi invita Bolo. Gli anni avventurosi passati all'estero non hanno privato Bolo del suo fascino; egli è sempre il donnaiolo di un tempo, sempre pronto alla parola facile e suadente, delle frasi sentimentali. Sogni in riva all'acqua, strette di mano significative, giuramenti d'amore, baci sotto gli alberi del giardino. La giovane vedova ha bisogno di essere consolata o, per lo meno, di trovare una distrazione al suo dolore. Chi meglio può fare al caso suo di questo uomo giovane ancora, elegante, affabile, intelligente, buon parlatore, al quale mancano soltanto dei capitali per entrare a capofitto nei grossi affari? Il quadro di villa Velleda sembra fatto apposta per incorniciare un romanzo d'amore. Paolo Bolo canta la sua canzone a Paulina, e naturalmente con successo, come sempre.

Il 15 maggio 1905, al Municipio del XVII distretto di Parigi, alla presenza di testimoni ragguardevoli, Paolo Bolo, senza preoccuparsi per la signora Bolo nata Seramaille che ha lasciato in Argentina, sposa la signora Muller. Ora è finita la vita di privazioni, di vagabondaggi e di sapedienti. Ma adesso l'oro non gli piace più. Con una parte della rendita della moglie, egli si lancia nelle imprese, specula, creandosi l'illusione di essere un potente uomo d'affari. In ogni modo egli riesce ad allacciare molte relazioni e ad introfularsi fra la gente.

Nel 1915 Paolo Bolo fa un'idea geniale. A Ginevra, egli fonda la Croce Bianca. Che cos'è la Croce Bianca? E' una «società universale» che si propone lo scopo di combattere la frode alimentare e di lottare per l'alimento genuino. Delegato generale della Croce Bianca, Bolo, che si dice «consigliere per il commercio estero della Francia» (e può darsi che la qualifica gli sia stata data realmente), va ad assistere a dei congressi in Svizzera e nel Belgio, tiene delle conferenze stampa, organizza riunioni, fa pubblicare degli articoli. Nella gli Annali delle falsificazioni, «bollettino internazionale delle repressioni delle frodi al Ministero dell'Agricoltura», il cui comitato di redazione comprende le personalità più in vista dell'Istituto, dell'Accademia di medicina, ed anche il Procuratore della Repubblica Monier. Quando in Champagne si agita per la delimitazione dei suoi terreni, Bolo va ad arringare i vignaiuoli e li incita alla rivolta. La sua attività comincia a destare qualche diffidenza in qualcuno, come il dottor Roux, capo della repressione delle frodi, e al dottor Bordas, capo dei servizi di laboratorio, i quali si ritirano dal Comitato della Croce Bianca e dai suoi Annali.

Segue: *Amico del Kedivè*

VIGORELLI 18 RATE 18 LOTTI VIA MAZZINI 41 C.S.E. MACCHINE PER CUCIRE PHILIPS REMINGTON

Mal di mare
Mal d'auto
Nausee gravidiche
Raffreddore da fieno

XAMAMINA
ZAMBELETTI

NESSUNA CONTROINDICAZIONE

Decreto 6-4-53 n. 2651

L'ITALIA DIFENDE ANCHE IL PRIMATO NELLA CLASSIFICA PER SQUADRE

Il Tour in vista dei Pirenei

NUOVI EPISODI NEL FILM DELLA "GRANDE BOUCLE,,

Oggi 200 km. verso Tolosa con 2 colli all'inizio

La tappa di ieri

Ottantun corridori hanno preso la partenza; subito dopo il via Corrieri e Decaux si ritiravano.

Al passaggio di Nimes i due uomini precedono il plotone di 4'39". All'uscita di Montpellier, Malejac è vittima di una foratura, ma riprende la compagnia dei suoi compagni di squadra. A Montpellier il vantaggio dei primi due è di 13'45", al km. 140 i due attuali in fuga hanno 16'15" di vantaggio. Al km. 150 il vantaggio è diventato di 22'10". A Beziers 25'30", a Narbona di 31'30". Al km. 200 Kubalì buca la sua carta e passa solo a 39'0" dal tandem Corrieri-Decaux. Il plotone è a 29'45", A 90 km. dall'arrivo Kubalì è a 24'. Il plotone a 26'. Alla Cabanes da Fitou (km. 123) Corrieri buca e Decaux parte solo verso Perpignano, dove vince la tappa.

Classifiche a Perpignano

CLASSIFICA GENERALE:

1. COPPI km 88,51,17" (6'50"); 2. Ockers 15'22"; 3. BARTALI 22'16" (50"); 4. Close 24'22"; 5. Dotto 27'27" (1'50"); 6. MAGNI 27'44" (1'30"); 7. Rois 28'22" (1'50"); 8. Robic 28'26" (2'50"); 9. CARREA 36'56"; 10. Malineri 40'28" (1').

CLASSIFICA A SQUADRE:

1) Italia (Corrieri, Baroni, Milano) 306,57'55"; 2) Francia (Bobland, Nolin, Bonnaventure) 306 ore 48'0" e 5'13"; 3) Belgio (Close, Decock, Neri) 307,21'7" a 33'45"; 4) Spagna (Pevez, Ruiz, Serra) 308,46,42" 2,4'49".

La classifica per squadre, ogni tappa, viene fatta addizionando le tre migliori ottenute da ciascuna squadra nella giornata. La classifica generale a squadre è ricavata dalla somma dei risultati ottenuti da ogni squadra in ogni tappa.

GRAN PREMIO DELLA MONTAGNA: 1. COPPI, p. 52; 2. Geisbert, p. 41; 3. Gentiliani e Ockers, p. 35; 5. Robic, p. 30; 6. Bartali, p. 28; 7. Dotto, p. 18; 8. La Guilly, p. 20; 9. Rois, p. 15; 10. Malineria, p. 14.

Decaux ha detto

«Ma fatto come Nolten, ricordate? Anch'io, passato professionista per il Tour, ho vinto subito una tappa. Sono tanto felice, questa sì. Stasera avrò solo registrato successi tra i dilettanti e per di più su pista. Adesso, un permesso, vado a letto: sono ubriaco di birra. Gli spettatori sono troppo gentili verso chi passa per il primo».

Il percorso di oggi

Sedicesima tappa del Tour da Perpignano a Tolosa (km. 200). Si esce dal via con una leggera pendenza per giungere dopo 55 km. alla cima del Col Camperic (m. 941). Un altro colle subito dopo — il Col du Portel — alto 890 metri, poi per una lieve discesa si scende a Tolosa. Domani giornata di riposo. Dopodomani i Pirenei.

Corrieri (a sinistra) era in fuga insieme a Decaux con mezz'ora di vantaggio ma a pochi chilometri dal traguardo era vittima d'una foratura e rimaneva senza pompa (Tel.)

Difficile e vario il compito degli azzurri

Calciatori d'ogni specie al torneo di Helsinki

Questo torneo delle Olimpiadi di Helsinki, per prendere parte al quale è partita ieri la rappresentativa italiana, può essere definito come il più vario, il più colorito, il più pittoresco che sia mai stato organizzato in campo calcistico di gran lunga ed in tutti i sensi. Se difficile torna il dire, in questo momento, quale sarà il numero preciso dei partecipanti, data la possibilità, la consuetudine quasi, di ritiri dell'ultima ora, certo è invece che la loro origine è quanto mai eterogenea. Vi sono rappresentate la Europa, l'America del Nord, l'America del Sud, le Antille, l'Asia e l'Africa.

A dire il vero, i tornei calcistici delle Olimpiadi, multicolori e movimentati lo sono stati fino al momento in cui sono assurti alla popolarità. Il loro primo successo di adesioni e di movimentazione di lotta, le hanno avuto infatti nel 24, a Parigi, quando l'Uruguay, quantità sconosciuta, però presentatasi, ed ognuno lo guardò con diffidenza e freddezza, ed esso batté la Jugoslavia per 7 a 0, e gli Stati Uniti d'America per 3 a 0, e la Francia per 3 a 1, e l'Olanda per 2 a 1, e la Svizzera per 8 a 0 — e vinse il torneo con superiorità schiacciante e con facilità impressionante. E poi rivinse, quattro anni dopo ad Amsterdam, dopo una lotta epica coll'Argentina in finale — una finale durata 210 minuti!

Prima di Parigi e di Amsterdam, la storia calcistica delle Olimpiadi non aveva registrato che un episodio clamoroso: ad Anversa, nel '20, subito dopo la prima conflagrazione mondiale, quando i cecoslovacchi, finalisti, si erano ribellati alle decisioni dell'arbitro, ed erano successi gravi incidenti, ed il campo era stato invaso, ed il Belgio, padrone di casa, era stato proclamato vincitore.

Dopo di Parigi e di Amsterdam, un fatto sensazionale era avvenuto ai, nel '36, a Berlino: l'Italia, con uomini tutti privi di esperienza internazionale era terminata al primo posto, battendo per 1 a 0 gli Stati Uniti d'America nel primo girone, per 8-a 0 il Giappone nel secondo, per 2 a 1 la Norvegia dopo i tempi supplementari in semifinale, e per 2 a 1 l'Austria in finale pure nel corso dei tempi supplementari.

Poi, l'ultima volta, nel '48, a Londra, erano andate in semifinale la Jugoslavia, la Gran Bretagna, la Svezia e la Danimarca — ed in finale, la Svezia ai era imposta, come la squadra nettamente più forte, sulla Jugoslavia, per 3 a 1. E subito dopo i giocatori delle due squadre nazionali svedese e danese avevano, quasi al completo, gettato la maschera del dilettante alle ortiche, ed erano venuti a guadagnarsi lautamente da vivere nel nostro povero paese, in Italia. Triste fu di uno spirito olimpionico, che oramai, coll'evoluzione dei tempi più non può sopravvivere e che più non esiste che nei ricordi.

Anche ora ci sono dei giocatori nordici, che giocheranno a Helsinki come dilettanti, che già hanno un contratto segretamente firmato in tasca, e che aspettano la fine del torneo delle Olimpiadi per dichiararsi onestamente professionisti. Un'etichetta pubblicitaria, le Olimpiadi moderne, per quanto riguarda il calcio.

Vittorio Pozzo

Formara, che ha riportato la frattura del setto nasale a causa di una caduta ieri sera al Motovelodromo

Silvio Piola alla Lazio?

L'azzurro diventerebbe direttore tecnico - Sorpresa a Novara - "Non ne so niente,, dichiara l'avv. Sartorio, presidente della società piemontese

Novara, venerdì sera.

Piola diventerà direttore tecnico della Lazio? A Roma si dice senz'altro di sì, specificando anche come l'accordo tra l'attaccante del Novara ed un dirigente laziale sia stato raggiunto a Milano in questi giorni.

A Novara, invece, la notizia giunge del tutto nuova. Abbiamo intervistato questa mattina il presidente della società piemontese, avvocato Sartorio:

— Non ho ancora letto i giornali — ci ha dichiarato — e non so davvero come Piola avrebbe potuto prendere una decisione del genere senza avvertirci. Per noi Silvio è tuttora in forza al Novara e contiamo su di lui per la prossima stagione.

— Ma le notizie provenienti da Roma...

— Possono anche avere un fondamento: non lo escludo, ma nel caso non nascondo neppure che rimarrei fortemente meravigliato.

— E se davvero il capitano se ne andasse?

— Farei a nome mio personale della società i migliori auguri al giocatore che per tanto tempo è stato una bandiera del Novara; a quasi trentanove anni è comprensibile come egli cerchi una sistemazione che possa durare anche quando la sua classe eccezionale non gli permetterà più di giocare. Ma conto nostro, in caso di necessità, potremmo ricorrere a Saratoni che rientra dal prestito dal Piacenza e che ci potremmo tenere sebbene vi siano molte richieste da parte di altre squadre. Poi vi è sempre la possibilità di spostare a centravanti Remica, il nostro attaccante tutto-fare. Infine le liste dei trasferimenti sono sempre aperte e gli acquisti effettuabili. Però, al momento attuale, tengo a ripetere che noi desideriamo e siamo convinti che Piola giocherà ancora per noi.

Intorno al più popolare asso del calcio italiano nasce così un nuovo «caso». Lazio o Novara? Direttore tecnico o giocatore? Questa è decisamente per Piola la stagione in cui è destinato a trovarsi al centro di lodi, di chiacchiere e di discussioni.

p. bar.

Piola fotografato il 30 marzo di quest'anno quando, con la rete realizzata contro la Sampdoria, ha segnato la centesima il 309° goal della sua carriera: uno degli episodi fuori del comune che hanno caratterizzato la stagione eccezionale di questo asso del calcio.

ULTIMISSIMA

Il presidente laziale conferma l'acquisto

Sparo anche che Piola giochi

ROMA, venerdì sera.

Mentre la notizia del ritorno di Piola ha fatto dilagare stamattina fra i tifosi bianco-azzurri la più viva euforia, date che non si sottovaluta il significato morale di questo colpo che il presidente della Società bianco azzurra, Lenchi, ha voluto operare anche per reagire la concorrenza della rivale compagna acquisti della Roma, si apprende che i direttivi dei dirigenti laziali di non far perdere a Piola la qualifica di giocatore — la quale non perderebbe la speranza che Piola possa tornare a rivestire la maglia bianco azzurra come centravanti. Finora il campione ha firmato soltanto il contratto come direttore tecnico, ma si è alla ricerca di una formula o, meglio, di una clausola aggiuntiva per cui l'atleta possa essere prestato a tutti gli effetti dal Novara e giocare ancora, come è suo fermo desiderio.

Il presidente Lenchi si mostra molto soddisfatto dello stupore generale provocato dall'annuncio di stamane. Egli ha dichiarato: «E' stata una gran follata, ma alla fine l'ho convinto. Silvio prima di accettare ha preteso assai.

Non ho "dimenticato,, Corrieri dichiara Binda a Perpignano

DAL NOSTRO INVIATO

Perpignano, venerdì sera.

Corrieri, all'arrivo di Perpignano, reso dalla stanchezza e dalla rabbia non parla più italiano. Bestemmia in siciliano, urla contro Binda e Pinella e fa sfoggio. Quest'ultima è responsabile di averlo già per due volte tradito e sempre nel finale di tappa: gli altri due sembrano colpevoli di averlo lasciato solo.

Qualche giornalista italiano si preoccupa di dargli ragione. Binda, commosso in effetti la disperazione di Giovannino, che racconta come a 45 km. dall'arrivo la gomma, già recalcitrante a Beziers, abbia reso l'anima a Dio, e Quel Decaux stava sulla bicicletta per scommessa, ero sicuro di vincere, ormai. Non mi sono nemmeno preoccupato tanto quando ho bucato. Ho cambiato il tubolare, ho preso il gonfiatore e mi è venuto un accidente: era scarico. Mi aveva consunto a Beziers. Mi attacco alla pompa: mi calpo e quella si rompe. Mi è venuto da piangere. Un'ultima pretesa mi allunga un'altra pompa: non va. Aspetto qualcosa, qualcuno mentre passano i minuti: uno straccio. Finalmente arriva un motociclista, è un accorridore, mi dà una pompa buona. Dietro di me spero nessuno: dov'era Pinella? In fin dei conti mi avevano autorizzato ufficialmente al tentativo».

Corrieri si ancora, non gli par vero quanto gli è capitato. E tutti discutono, cercano Binda, seguono lo sfunito per una vicenda polemica, Pinella — pensate — è meccanico di Coppi; Corrieri invece è gregario di Bartali.

Il Commissario Tecnico arriva insieme a Pinella. Si difendono con energia. E ripetono l'ordinamento, dicono così, generale, che regola la corsa. Vi sono due macchine al servizio della squadra italiana: una al comando di Binda, l'altra agli ordini del meccanico. Nei rifornimenti, quando il gruppo è compatto, il Commissario Tecnico precede e consegna di persona i sacchetti. Pinella invece segue i corridori, ed aspetta solo quando ritorna Binda, effettuata la sua operazione. Nell'Avignonese-Perpignano è successo proprio così con l'aggiunta di un particolare: Binda infatti, temendo lo scoppio violento di una bagarre, trattenne per qualche chilometro anche la macchina del servizio di assistenza.

Chi non aveva bisogno di assistenza era evidentemente Decaux: il quattrocento parigino è un non-professionale che durante lo scorso inverno ha vinto ben dodici americane sulla pista del «Vel d'Hiv» in coppia con Pierre Michel. Un tipo strano, di quelli a energia dirompente. Quando si sente colto si mette a parlare alla bicicletta, chiamandola coi più dolci vezzeggiativi, l'immaginiamo ieri che è arrivato abbracciando Binda? Però ad ogni modo Decaux è un ragazzo a posto: sul finale una macchina francese sorpassandolo fece in modo di «suggerirgli» per qualche metro. Georges frenò: «Non voglio [illegible] simile!» urlò. Quanti avrebbero agito così?

* *

Siamo passati ieri da Montpellier rivedendo il gran viale dove arrivò lo scorso anno la tappa del Tour. Ci siamo rivisti nella mente la crisi di Coppi e ci rivedemmo, turbati e avviliti, a interrogare il cronometro che si fermò solo quando la lancetta segnava inesorabilmente trentaquattro minuti di distacco per il campionissimo. Non erano ricordi troppo allegri; ma una «trovata» ci rialzò il morale: un gruppo di italiani aveva inalberato un gran cartello con una bandiera tricolore: sul cartello c'era scritto: «Fausto (occhi ferro e non temerai più)».

All'arrivo a Perpignano una sgambata tremenda. Sul traguardo sono state costruite alcune tribunette in legno, schiacciate dal peso di una folla immensa. Sono giunti i primi, si capisce il gruppo. D'un colpo lo schianto: urlano poveri incoscienti assistiamo ad pochi passi, attoniti, impotenti, al crollo. Scompaiono gli spettatori, mentre si levano urla impastate di dolore. E' un attimo: mentre i fortunati che se la sono tolta solo colla paura aumentano il panico con un fuggi fuggi disperato, nascono casi d'urgenza in atto. Poi ci grida al miracolo: i feriti sono pochi, nessuno grave. Lungo è solo estrarre i malcapitati dai rottami. Ma ecco il gruppo. Nessuno ricorda più nulla. Proprio un miracolo dei «Tour».

* *

Oggi si parte alle 10,30 — ora da cristiani — per raggiungere Tolosa. La tappa che è la sedicesima del programma, conta duecento chilometri rotondi. Ha parecchi due salite leggere: di 317 metri, il Col de Campery, e di 890 metri, il Col du Portel, posto nella fase iniziale. Dal 75° chilometro invece la strada è in discesa fino al velodromo tolosano.

Domani faremo riposo sul serio a Tolosa: e sarà il secondo e ultimo di questo faticosissimo Giro. Poi verranno i Pirenei dove si attendono grandi cose da Robic, Dotto e Gemiliani, con l'ombra di Fausto alle spalle e con Bartali e Magni quanto mai desiderosi di dare battaglia per la conquista della seconda e terza poltrona. Ci saranno due tappe sulle montagne, la feticora Tolosa-Saxpagne da Bigorre, meno dura, e la Bagnères de Bigorre-Pau veramente difficile: gli attendisti aspettano la prima a Magni l'altra a Bartali. Ma forse potrebbe un po' di ottimismo.

* *

Dai giornali. A Bruxelles un certo signore annuncia dal ciclismo avuto la radio rotta. Resistette alla tentazione per un'oretta, poi uscì, s'infilò in un bar e rimase calmo calmo ad aspettare l'ordine d'arrivo della tappa del «Tour». Poi rientrò a casa e trovò che la sua abitazione nel frattempo era crollata. Al prossimo anno: a quanto pare, farà il Giro di Francia. Se non lo coglieno in macchina, magari in bicicletta.

Gigi Boccacini

★ Per il Torneo del bar ultima prova del giorno 12: ore 21,15: IV Novembre-Bertola; 21,45: Vittoria-Scotti A.; 22,15: Padua-Piemonte; 22,45: Astra-Apollo A.

★ L'ex-granata Cesare Gallea è stato confermato come allenatore del Modena anche per la prossima stagione.

★ Mario Venturiglia, ala sinistra del Savona, tornerà probabilmente alla Sampierdarena, sua squadra di origine.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

PER LA COPPA DAVIS

Gardini contro Nielsen

MILANO, venerdì sera.

Sui campi del Tennis Club Milano si iniziano oggi gli incontri per una semifinale europea di Coppa Davis. Sono di fronte Italia e Danimarca.

Gli azzurri possono battere i fortissimi danesi Nielsen e Ulrich che già sconfissero per 5-0 nel 1948 a Torino. Allora Nielsen e Ulrich erano però alle prime armi e successivamente i due hanno fatto grandi progressi, tanto che nel 1950 a Copenaghen essi riuscirono a vincere per 4-1.

Franceschi Lucerio dunque tanto più che l'attacco a numero uno italiano non pare sia al massimo della sua forma. Gardini affronterà oggi l'estroso Nielsen, mentre il regolare Rolando del Rallo dovrà vedersela contro Ulrich. Saranno quindi di fronte i due «numeri uno» ed i «numeri due»

Novità in vista al Tour

Premi supplementari per il 2° e il 3° in classifica

PARIGI, venerdì sera.

In considerazione del fatto che Coppi è quasi irraggiungibile al primo posto della classifica generale del Giro di Francia, al fine di accrescere la lotta per i posti d'onore, una nota ditta francese ha deciso di ricompensare il secondo ed il terzo della classifica generale finale con una donazione supplementare di 500.000 e di 250.000 franchi.

Al secondo, che dovrà ritirare 750,000 franchi, ne spetteranno quindi 1.250,000 e al terzo, che ne dovrà ricevere 500,000, spetteranno 750,000.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

4 CASE E TERRENI L. 30 p.p.

(Continua da pag. 4)

GRAZIOSO [illegible], 2 camere, cucina, bagno, termosifone particolare, vendo lire 2.350.000, piazza Rivoli, tel. 75-942.

ITALDASE, S. Teresa 3, per definitivo trasferimento vendesi intimi 2 alloggi 3-4 camere cucina, bagni alcoven, via Vi co 4, ore 17-19. 13067

ITALDASE, S. Teresa 3, vende in mezzo Borgoni due bellissimi alloggi nuovi, liberi, ascensori, 5-6 camere, doppi servizi, grandi pianoterra, ascensore, garage. Affrettarsi

LUTTINI terreno fabbricare per costruzione palazzine vendiamo 1400. Telef. 41-464.

PRIVATO urge vendere piccola signorile mensile terreno, migliore ubicazione. Telefonare 25-767. 13869

SAINT VINCENT Palazzo del Sole prossimo inaugurazione vendonsi alloggi 1-2-3 gli servizi. Rivolgersi Agenzia Daniel 3100 Aosta. 11840

SAN Paolo, L.175.000, piano rialzato, alloggio occupato tre grandi camere, veranda, gabinetto, [illegible] Campus, S. Teresa 18. 4057

SANTA Rita, vendo graziosa alloggetto libero, camera, cucina, bagno, terrazzetto. 1.680.000. Telef. 776-[illegible]. 45939

SAROGLIA, Balcone 2i b. Mauro vende casa 9 vani, 2000 giardino. Reddito 50 milioni. Richiesta 7.600.000. Tel. 521-236.

SAROGLIA, Scienza 2c 20 Km. Torino vende graziosa villa adatta villeggiatura residenza invernale. Telef. 521-236.

S. RITA vende ottimi alloggi due camere cucina cortiletto bagno pavimenti p. ventilmenti costruiti molto bene prossimi convenienti rivolgersi alle via Cadorna 20 ang. Sacramento ore 10-13 e 16-19.

TERRENO 280 mq. vendesi 480.000 via Lombriasco, Collegno. Geom. Ramidel, via [illegible] 43313

TERRENI terreno mq. 480, Francia, altro 2000, Madonna Campagna. Telefonare 774-[illegible]. 39333

VIA Assisi (Madonna Campagna) vendesi alloggetti signorili nuovi, tutti comforts. Rivolgersi Casiliera.

VIA Osorno Viglani ang. Via Fil. Tm. vendesi bello terreno, mq. 1400 lordi 8 milioni. Telefonare 521-236.

VIA Po 5 alloggio occupato 10 locali grandissimi, mq. 350, primo piano subito, vende per Comit. 10839

VENDESI 3 camere cucina nuovo doppi servizi, piano elevato, ottimamente costruito laboratorio, magazzino. S. Rita, via Cosigno 37, dalle 13 alle 15.

5 AFF. VEND. e LOC. L. 30 p.p.

AFFITTASI via Bologna 73, locale nuovo (ristorantino) adatto officina precisione mq. 112 più cortile. Telef. 41-710 ore 19-20-21. 38537

AFFITTASI 15.000 mensile magnifico ampio magazzino. Telefono 38-169. 39720

CERCASI locale uso magazzino 600-800 mq. adatto infiammabili. Telef. 26-712.

6 AFF. APPARTAMENTI L. 30 p.p.

ABBIANO alloggi piccoli grandi diverse zone, Angiolin, Nizza 9. 8095

AFFITTASI subito affittiamo via Scribelli, 9 camere servizi, Duomo, Carlo Felice 20. 9985

AFFITTASI in palazzina alloggi 3 camere libero luglio lavoro. Telef. 51-441.

AFFITTASI 3 camere, cucina, servizi, alloggio 22.000 mensili. Telefonare 44-876.

AFFITTASI Massena 120, alloggio 3 camere, cucina, luce, vuoto dopo le 15.

AFFITTASI subito alloggio signorile, recentissimo, mq. 240, doppi servizi. Domani. Matteotti 3. 45078

AFFITTASI alloggio vuoto casa nuova, buone condizioni. Riva, Garibaldi 16.

AFFITTASI camera libero, cucinino, luce, termi, ascensore, nuova costruzione. Telefonare 44-576. 8213

AFFITTASI villa Tolentino 5 camere servizi giardino. Chiaverano, Cornalò 37.

ALLOGGIO 3 camere servizi San Paolo affitto 25.000 mensili. Telef. 300-142.

ANTICIPANDO annualità cerco affittare 1-2 camere periferia. Telefono 66-61.

CEDO subito alloggio signorile 3 camere, accessori. 23.500. Telef. 512-181.

CERCASI alloggetto vuoto qualsiasi località, anche salubre affitto. Tel. 680-142.

CERCO affittare alloggio qualsiasi zona. Anticipo o anticresi. Telefonare 51-646

CERCO affittare alloggi qualsiasi zona. [illegible] 483-106. Domenici, Nizza 6.

CORSO [illegible] subito camera, cucina, possibilmente bagno, parleggi posto Benedetto, sulle adiacenze. Scrivere Bruno, Matteotti 13. 38355

DRAVENZOLA, Cernaia 37, affitta alloggi 2 più camere, diverse zone. 8474

EPOSI piemontesi impiegati cercano camera cucina presso aggiornato. Scrivere casella: 1222, «EPI», Torino. 44033

UROMMI affittasi alloggio anche parzialmente, anticipo, massime referenze. Telefonare 44-876. 8573

7 LIMALI p. VILLEJO. L. 30 p.p.

COURMAYEUR Rabbia affitta signorile alloggio nuovo cinque letti. 34101

MENTI ex pensione Merli, via Sant'Ilario 11, da 1500 a 1900, intiero inverno mensile. 21002

PIALPETTA Valle Grande di Lanzo quarti 1160, affittasi villa confortevole 8 camere, giardino, garage. Telefono 72-934.

SAROGLIA, Belvedere 2i Bogliani affittasi 4 camere per villeggiatura. Tel. 521-236.

8 ALB. e STAB. CLIM. L. 30 p.p.

CASTELLINA Pensione Linda, Albergo Ruzzi, benissimo ambientata. Torino, Telefono 44-208. 44149

GENOVA Hotel Ile Nuove, 2 ascensori. Telefono ogni camera. Vicino stazioni Principe e Porta. Piazza Fontanella.

LAIGUEGLIA Pensione Giacomello, vicino mare. Conforts, ottima cucina. Pensione giugno-luglio 850. 7474

PIETRALIGURE Pensione Anna sul mare moderna confortevole ultimo trattamento. 30340

SIMONE Pensione Belvedere ottima famiglia, posizione centrale. Luglio 1900. Scrivete. 12333

VARAZZE Pensione Sellai, sulla spiaggia, ampia corrente, ottima cucina, 1800. Santa Caterina 84. 13713

VARAZZE Pensione Regina, posizione splendida, giardino. Ottimo trattamento. Scrivete Ristorni.

9 COLLEGI IST. SCUOLE L. 30 p.p.

COLLEGIO maschile Tigullio Chiavari offre sicura capacità allievi desiderano cura marina, ripetere esami.

10 LEZ. TRAD. PRESTAZ. L. 30 p.p.

APERTA lotta estate in Sicilia, Santa Teresa 2, conferma imparities insegnamento lingue inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo. Preparazione esami. Traduzioni. Telefonare 656-970. 13316

PETTINATRICI, direttrice frequentando corsi avanzati, massaggiatrice, tagli, manicure, elettricista ecc. Tonio Mario, Lucchiglia 19. Telefono 38 847.

11 CAM. MOB. e PENS. L. 30 p.p.

AFFITTO bella ammobiliata centralissima uso due letti bella cucinetta. Telefonare 554-[illegible]. 30377

AMMOBILIATA Ingresso indipendente, acqua, affitasi piano primo, centro. Telefonare 50-181. 40066

CRAVENZOLA, Cernaia 37, dispone ammobiliata con, senza uso cucina, piccolo terzo, diverse zone. 8478

MODIGLIANO prezzo affitto elegante confortevole ammobiliata. Rivolgersi Mazza, Cavour 9. 44171

SIGNORE americane cerca stanza confortevole con bagno sopra collinare possibilmente sola sola massima sicurezza tranquillità. Scrivere urgentissimo casella 2291, RPI, Torino.

STATALE cerca camera ammobiliata indipendente, zona centrale. Carbone, corso Vittorio Eman. 120. 31103

13 UFF. IMPIEGO e LAV. L. 30 p.p.

ABILE imballaggio mobili cercasi. Referenze. Scrivere casella 6300, RPI, Torino. 38[illegible]317

ABILI operai specializzati, qualificati frequentanti scuola specialisti saldatori, diploma, possibilità impiego. Lavoro 58, San Paolo. 8501

ASSISTENTE sales provvigionali cercasi corsari per lavori in Torino. Indicare età e referenze. Scrivere casella 4063, RPI, Torino. 40076

CERCASI sala tradizione italiano-brasiliano per urgente lavoro. Scrivere casella 1366, RPI, Torino. 13736

CERCASI persona disposta visitare negozi articoli pubblicitari. Telefonare 554-324 dalle 19 alle 21. 34438

CERCASI abilissima lavoratrice parrucchiere uomo e pettinatrice. Delmondo, corso Re Umberto 37. 34183

(Continua a pag. 8)

Ora... / La Società Palmolive annuncia:

CLOROFILLA
ALLO STATO NATURALE
IN OGNI SAPONETTA PALMOLIVE!

ESISTONO LE PROVE!

MEDICI EMINENTI HANNO DIMOSTRATO CHE LA CURA DI BELLEZZA PALMOLIVE
DONA ALLA MAGGIORANZA DELLE DONNE UNA CARNAGIONE PIÙ ATTRAENTE IN SOLI 14 GIORNI!

Fin dall'inizio della Cura di Bellezza Palmolive constaterete che il Sapone Palmolive ha cominciato a ravvivare la vostra bellezza col detergere la vostra epidermide. Il Sapone Palmolive è così delicato... così puro... la sua abbondante, fragrante schiuma vi dà tutto quanto occorre per questa delicata Cura di Bellezza.

Messaggio per sessanta secondi la vostra epidermide con la delicata e pura schiuma del Sapone Palmolive. Sciacquatevi con acque tiepide, e poi ancora con acque fredde, indi asciugatevi delicatamente. Fate questo trattamento tre volte al giorno... sentirete voi stesse che è la cosa più giusta da farsi... il meglio che possiate fare per la vostra epidermide.

La Cura di Bellezza Palmolive vi porti oggi stesso sulla via per ottenere una pelle più fresca, più linda, più bella.

Non avrete bisogno d'altro per la vostra bellezza. La Cura di Bellezza Palmolive può dare alla vostra pelle il suo più bello e adorabile aspetto!

PALMOLIVE - IL SAPONE "VERDE CLOROFILLA" DALLA PURA E CANDIDA SCHIUMA!
Formato medio L. 65 - Regolare L. 100 - Bagno L. 140

NUOVA

STAMPA SERA

TORINO A. VI N. 163
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-940 al 40-949

VENERDI' SABATO
11-12 Luglio 1952
L. 25 (sped. in abb. postale)

ADRIANA LECOUVREUR

La morte di Maurizio

XII. La grande attrice Adriana Lecouvreur, da parecchi anni amante fedele e appassionata dell'illustre Maurizio di Sassonia, si accorge che Maurizio la tradisce con Francesca di Caylus, duchessa di Bouillon. Un certo abate Bourret, che confida ad Adriana il proposito della duchessa di avvelenarla, viene fatto sparire. Il 20 marzo 1730 Adriana Lecouvreur, muore in seguito ad avvelenamento che la duchessa è riuscita a organizzare. Maurizio si consola con la signorina Desmarètres, poi con la cantante Maria Rinteau dalla quale ha una figlia, Maria Aurora, che sarà la nonna di George Sand.

Per le sue belle campagne del Reno nel 1734-35, per il suo assalto vittorioso di Praga nel 1741, Maurizio di Sassonia riceve nel 1744 il bastone di Maresciallo di Francia e il comando dell'esercito delle Fiandre. L'11 maggio 1745, trascinato al galoppo in una piccola carretta, il Maresciallo, in preda a una idropisia che lo tortura, dirige e guadagna brillantemente la battaglia di Fontency, una dei più grandi fatti d'armi del XVIII secolo.

In ricompensa, Luigi XV nomina Maurizio di Sassonia maresciallo generale degli eserciti francesi, grado che avevano ricoperto soltanto Turenna e Villars, e gli regala il castello di Chambord. L'Accademia francese offre a Maurizio uno dei suoi seggi. Egli rifiuta e si scusa con un biglietto laconico.

Nel gennaio 1746 l'attore-direttore Favart e sua moglie, la bella signora Favart, danno spettacolo, con la loro compagnia, per le truppe comandate dal Maresciallo di Sassonia. Maurizio si innamora della graziosa attrice. La signora Favart è virtuosa, ma come resistere a un simile arcer? Maurizio una sera riesce a trionfare sulla bella. Egli la manda a Parigi ove la fa nascondere per paura che suo marito veda a riprendersela. Effettivamente, Favart riesce a scoprire ove si trova sua moglie e riesce a parlarle arrampicandosi da una finestra per mezzo di una scala di corda. Un altro spasimante, il musicista Ippolito de Langellerie, viene ricevuto dalla signora Favart. Il Maresciallo, messo al corrente, fa chiudere la signora Favart in un convento.

Quando dopo un anno ne sarà domata, la signora Favart si reca a raggiungere nel castello di Chambord il vincitore di Fontency. Maurizio morirà nelle sue braccia il 30 novembre 1760 in seguito a violenta febbri. Le sue ultime parole furono: «La vita non è che un sogno; il mio è stato bello, ma corto...».

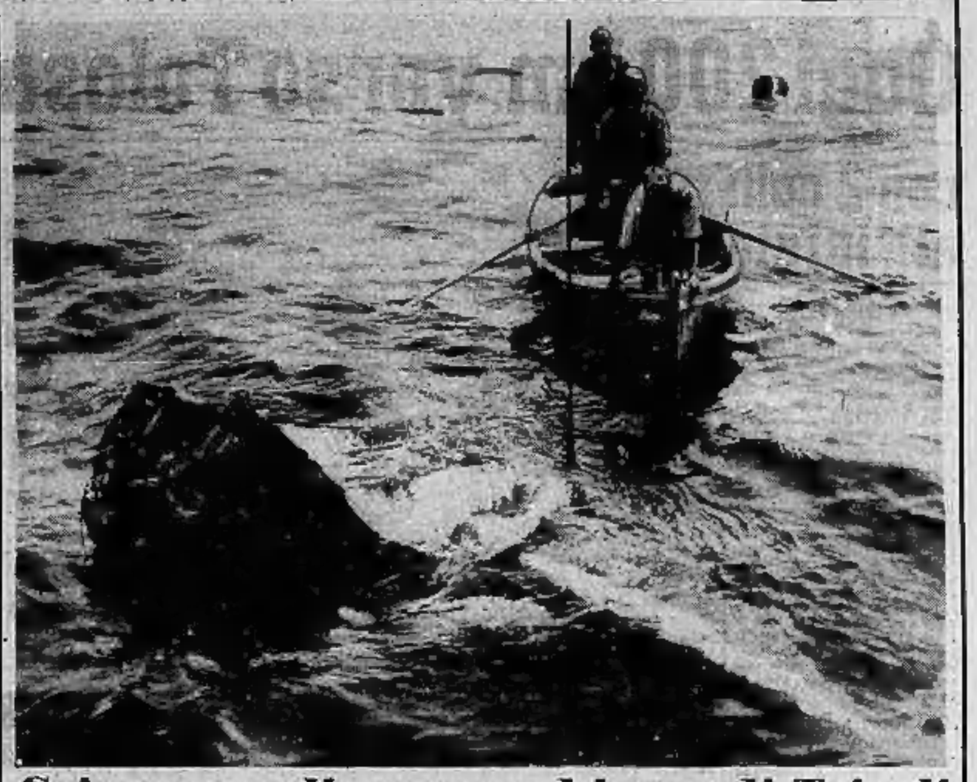
FINE

DA DOMANI:
LA DUCHESSA DI MONTPENSIER

L'OBIETTIVO HA VISTO PER VOI

Inondazioni nella Nuova Galles

Disastrose inondazioni si sono verificate nei giorni scorsi a causa di persistenti temporali nella Nuova Galles del Sud. Un audace operaio ha rischiato più volte la vita per rimettere i cavi telefonici di Dallington Point, isolata dalle acque



Sciagura nelle acque al largo di Tripoli

Un caccia a reazione a F. 84 pilotato da un tenente americano è precipitato in mare a circa sette chilometri al largo di Tripoli. L'apparecchio, che era in volo d'addestramento dalla Germania alla Libia, è stato ricuperato dal fondale di 55 metri su cui giaceva, grazie agli sforzi combinati di americani, inglesi, italiani, greci e libici. Sono occorsi due giorni per far riemergere l'apparecchio.

La rapina di Torino al processo Casaroli

Il ragioniere Rodolfo Accomasso, reggente dell'Agenzia della Cassa di Risparmio di via Stradella a Torino, il cassiere Mario Brugiafreddo (foto a sinistra), il teste Teresio Torchio, correntista della banca, ed il dottor Umberto Nobioli (foto a destra) sotti dall'obiettivo ieri nella Corte d'Assise di Bologna poco prima della rievocazione della rapina di Torino da parte della banda Casaroli (Publifoto)

Il parasolino della nonna

Ai campionati di tennis che si svolgono sui campi di Wimbledon questa elegante signora londinese si protegge dal sole con un parasolino della nonna (Publ.)

Davanti alla casa di Andersen

Due turiste danesi in visita a Odense sostano davanti alla casa ove nacque Anderson, l'autore dei racconti di fate conosciuti in tutto il mondo (Publ.)

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 30 p. p.

(Continua da pag. 4)

CERCASI aiutante pellicciaio. Via Chivasso (Lucento) 85. Telef. 295-214. 34146
OCCORRONO operai, impiegati, diplomati, licenziati, dispensati Uffici, esenti 72°. Poligon. 73650
PETTINATRICE abilissima, ben pagata massima. Nadia, Principessa da Paola 46.
PETTINATRICI diversificata frequentando corsi accelerati meccanografia, lingue, specializzazioni arte, maniere. Dante Maria, Sanchiglia 19, Telefonare 40-067.

13 DOMANDE IMPIEGO L. 12 p. p.

CAMERIERA bella presenza, sobria, pratica per campagna periodo. Scrivere casella 1184 - 9P1, Torino. 74107
CORRISPONDENTE francese inglese, stenodattilografa, ragioniere, impiegatizie. Scrivere casella 1283, 9P1, Torino.
MOTORISTA. Diesel esperto, completamente, anni 37, occuperebbesi Torino. Bellardo Enrico, via Perrone 37. 76339
SIGNORINA italiana offresi ufficio. Studia anche privata. Scrivere casella 8001, 9P1, Torino. 62347
TORNITORE specializzato, capacità, trattore, piallatore, rettificatore, aggiustatore, conoscenza disegno, trentenne offresi. Scrivere casella 1042, 9P1, Torino. 64666

15 PIASTRISTI, MAPPE, L. 30 p. p.

CERCASI persona disposta vigilare ufficio, disposta cauzione depositata banca. Telef. 80-320. 34351
RAGIONIERE pensionato disponesi ore libere ufficio anche proprio assumerebbe incarichi e rappresentanze. Scrivere casella 7041, 9P2, Torino. 69044
RUNNER. Del primo luglio Agenzia di vendite sociales provinciale Torino, Asti, Alessia, Cuneo, Sue. Massai, via S. Francesco d'Assisi 31, Torino. Affidasi anche occasione zone libere. 1966

17 SMARRIMENTI L. 30 p. p.

MANCIA ripartendo unico bianco e nero, femmina, smarrimi Borgo San Paolo, Giudice, Lazzaro 2 bis, Torino. 61064
SMARRITO libretto assegni Banca Nazionale Lavoro Filiale Torino, Via Cavour 8. Telef. 521-151. 1656

19 ANNUNCI VARI L. 30 p. p.

A mezzo vostri interessi detectives specializzato investigazioni, sorveglianze. Massimi. Cavour 8. Telef. 521-151. 1656
ASSIANO pronto sociale incontrabile, grossi fabbrica. Montani, corso Vittorio 62.
ASSIANO sempre in vendita numero coglierai sale pranzo, camere letto, salotti, mobilietto intarsiati, cristalli, cucine. Tradiamo conto terzi, compriamo mobili, appartamenti. Ente Asta Liquidazioni Cuneo 17. Telefonare 22-844.
ASSIATE presente: istituto informazioni privato, premaritomoniali, accertamenti criminali. Esercizio trentennale. Petrenzi, Carlo Alberto 39-51. Telefonare 47.373.
ASSICURANDOVI appartamenti industriali prematrimoniali, privata, commerciale. Cittadini dell'Ordine, v. Carlo Alberto ang. Cavour. Tel. 41-104, 551-649
ACCERTAMENTI infedeltà, corrispondenza villeggiatura, informazioni e referenze, Chiesa 82, telefono 24 810. 56756
ALGI nuova sede Garibaldi 17, angolo Assisi continua liquidazione fantasiose cotonerie biancheria, maglieria uomini senza quantità, qualità, prezzi.
A rate macchine cucire Vigorelli, Microlina su cambiali da L. 42.000; Radio 5 valvole da L. 30.000. Lotti, Mazzini 41
ASSORTIMENTO palchi, coperchi, abiti a giacca, vestaglie, camicette signore. Eleganza, convenienza. Jacoud borrelle, via Cumiana 15. 10146
ATTENZIONE matrimoniali 27.000, pulcine 24.000; sarti 23.000. Lagrange 29 (metrò) e Principe Amedeo 11. 918
BAGNI accessori, installazioni. Idraulica. Peltier 18, Telef. 82.036
BANCHI, scaffali, pedane, arredamenti negozi, uffici, preventivi, sterrenivi. Bodi, Principi Acaia 42. Tel. 76-314. 638
BALIATURE tendelli, prezzi inbattibili. Prima di acquistare visitateci. Cattaneo, Lagrange 18. 9839
ELETTRODOMESTICI, lampadari, pelouses, frigoriferi, apparecchi gas, elettrici. Garibaldi 14. Telefono 929-010.
FARMACIA acquisto causa nel progetto agricolo campagnari, immobili, ottimo valore e prezzi di fabbrica. Via Miglietti 10. Torino. 7329
FRIGORIFERI impianti famiglia grandi mobili consegna immediata cassa occasioni assolutamente garantite. Corso Vittorio 86, entrata. 12650
MOBILI Fratelli Minoli, per trasferimento Società liquida a prezzi ribassati camere, sale, letti, salotti, credenze, mobili vari, tavoli, materassi, specialità maggiolino e cassapanche. Corso Vittorio 88. 11260
OCCASIONI vendesi scaffali banchi abat-lattice tubolare, materiale casa. Telefonare ore ufficio 80-788. 8210
PELLICCERIA Borello, Carlo Alberto 22, avviso sport. Clientela del nuovi arrivi di bellissime pellicce persiano, ricco persiano, campo, lapo persiano da L. 80.000, manicotti, ricama da L. 20.000 visone L. 7.000. Presentando questo avviso in autunno una bellissima pelliccia con facilissimi pagamenti. 11114
REGALIAMO macchina cucire con mobile, colore completissima macchina maglieria. Vesponi 85. 8734
TAPPEZZERIE carta, cotone, rimovendo assortimento liquidiamo splendida collezioni grandiose. Visitateci. Magazzini Garibaldi 13, negozio (Galetti), 7. 8241
TAPPEZZERIE carta, cotone, nazionali liquida ancora piccole partite. Donati, via Lagrange 2. 8408

20 AUTOMOBILI L. 30 p. p.

ABBIAMO 1100, Berlina Vignale, 1400, Ardea, Aprilia, 1100 E, 500 C, diverse camion, Giardoni, Lombardi, M. Vittorio 43
AGENZIA autorizzata Mario Toni, Arezzo 19. Telef. 61-809 espletamento pratiche automobilistiche, Celerità, convenienza, serietà. 11960
ALFA Romeo 1750 compressore, tipo sport, ultima, condizioni eccezionali. Telefonare 73-977. 8666
ARDEA 4 marce, 9-12 Vidi. Ardea 5 marce, cambiocinto semitubolare 1100 E, guida dietro, pochi chilometri, 350 A 1949 bellissimo. Ballia quadrimarce perfetta, vendo rateazione. S. Agostino 8.
AUTOMOBILI Fiat, Lancia nuovi ed occasione vendo, con massima garanzia e facilitazioni pagamento. Briglia, via Madama Cristina 66. Telef. 60-519.
AUTONOLEGGIO moderni con senza autista 1400, 1500 B, 1100 E, 500 C. Telefonare 30-275. 8651
AUTONOLEGGIO senza autista, Fiat 1400, 1100, 500. Prezzi contenutissimi. Telefoni 89-104 - 30-298.
DISPONENTE vendo 500 C Km. 8000, L. 680.000 trattabili, telef. 22-877.
MILLENGRID 2a serie vendo o cambio con Topolino. Telefonare 71-684. 34735
OCCASIONE Ardea 4 marce privato vende, Acquistiamo Rosselli, via Rosselli 5. Telefonare 21-848. 86981
OCCASIONE giardinetta 1100 Vidoli tipo pertinace permuto relativo, Toledo nove 46-001. 13666
OCCASIONI vendo numerosi alla portata anche rateando. Telef. pomer. 46-644
VENDO topolino B-C, Ardea, 1100 E-T, 1400, furgoni 1100, cambi rateazioni, Lavagnino, Vinaccia 3. 13788

PRIVATO vende a privato 500 C buono stato condizioni. Telef. ufficio 882-699.
PRIVATO vende privato Aprilia 1300 anno '47. Telefonare 712-626 ore pasti.
PRIVATO vende occasione Fiat 1100 B perfetta. Superradio, Arbarello 3.
VENDESI Balilla quattro marce ottimo condizioni esame annuale. Tel. 629-101
509 belcarino ottima condizioni vendo 280.000, anche rateale. Ugo, Nizza 9.
500 C semimuovo lussuosa vendo 600 mila, anche rateale. Ugo, Nizza 9.
1100 E, Stella Alpina, Moncino, macchina, unico proprietario, vendo privata-mente. Telefonare 384-444. 84678
1400 I. camioncino gommadiziona cassone telone 360.000 vendo. UFA, Nizza 9.
1400 come nuova con radio, accessori, rateizziamo, vendo. Tel. 82-882. 84087

21 CICLI, MOTO, SCOOT L. 30 p. p.

DAPHNIA novità 1952 per doti tecniche, estetiche, 75 cilindrata 4 tempi 4 marce. Dimostrazioni presso Cuneo, Marconi 31. 13048
DKW 125-200, M.M. 250-350, occasioni. Portanuova, Crimea 122 ang. corso Dante.
GUZZINO motoscooter con dotazione vendo d'urgenza miglior offerente. Telefonare 88-182. 84020
150, consegna immediata, rateazioni. Gerbi, via F. Tommaso 2. 11801
LAVERDA, vincitrice della Milano-Taranto, motoleggera 75 cc. 4 tempi, Hp 1.50 Km. 100, 75 orari, spolleggiata, 150.000. Viaticoli, rateazioni, Asinelle, corso Giulio Cesare 113, ravvenni subagenti Torino, provincia. 13572
MACCHI 125 nuovo causa mancato impiego vendo sollecito. Telefonare 40-890.
MONDIAL motoleggera trionfatrice e Moto Motociclo 175 cc. 4 marce, 95 orari, 250.000. Mondial 100 cc. 4 tempi, 4 marce, 115 orari, 40 Km. un litro, 348.000. Consegna immediata. Sempre qualche occasione, motoscooter, motocarri, rateazioni. Agenzia, corso Giulio Cesare 114. 13272
OCCASIONISSIMA svendesi Vespa 1951 come nuova, 115.000. Bracco, Gioberti 24. 84021
OCCASIONISSIMA bella 500, 35 Km. un litro, vende privato 148.000 trattabili. Vicario, Bertolotti 6, ritrovo ore 18-19.
OCCASIONISSIMA moto 175-250 occasionissima vendiamo rateizziamo anche vostro vecchio. Marzorati 13. 84018
TECHNOSCOOTER, motocicletti Civelgatori via Arimondi 2, officina specializzata riparazioni garantite. 8914